



Ministero d'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso"
Liceo Artistico "Medardo Rosso" - Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente Territorio "Giuseppe Bovara"
Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco Tel. 0341369278
PEC istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it - email ordinaria istituzionale: lcis01300g@istruzione.it
C.M. LCIS01300G - C.F. 92072640136



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ART.5 D.P.R. 323/98)

ESAME DI STATO

CLASSE QUINTA - SEZIONE C

LICEO ARTISTICO

INDIRIZZO: ARCHITETTURA E AMBIENTE

INDICE

PARTE PRIMA: INTRODUZIONE GENERALE AL CORSO DI STUDI

1. FINALITA' DELL'ISTITUTO.....	Pag.3
2. FINALITA' DEL LICEO ARTISTICO.....	Pag.3
3. OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI.....	Pag.3
4. OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI.....	Pag.4
5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO.....	Pag.4
6. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.....	Pag.5
7. CRITERI PER IL CALCOLO DEI CREDITI.....	Pag.6

PARTE SECONDA: LA CLASSE

8. FINALITA' DELL'INDIRIZZO "ARCHITETTURA E AMBIENTE".....	Pag.8
9. CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO.....	Pag.8
10. EVOLUZIONE DELLA CLASSE.....	Pag.9
11. DEBITI FORMATIVI NEL TRIENNIO.....	Pag.10
12. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	Pag.10
13. ATTIVITA' INTEGRATIVE NEL TRIENNIO.....	Pag.17
14. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO.....	Pag.18
15. CITTADINANZA E COSTITUZIONE.....	Pag.18
16. MODALITA' E CRITERI VALUTAZIONE DEL C.d.C.....	Pag.19
17. PROVE DI SIMULAZIONE SVOLTE.....	Pag.19
18. PROGRAMMI SVOLTI.....	Pag.20
19. TESTI DI LETTERATURA I OGGETTO DEL COLLOQUIO D'ESAME.....	Pag.54
INDICE ALLEGATI.....	Pag.67

PARTE PRIMA: INTRODUZIONE GENERALE AL CORSO DI STUDI

1. FINALITA' DELL'ISTITUTO

Attraverso la sua azione, l'Istituto vuole concorrere alla formazione del cittadino attivo e consapevole, lavorando alla realizzazione delle seguenti finalità:

- Valorizzare lo studente come persona capace di rispettare e di promuovere l'integrazione ed il confronto con tutte le diversità: personali, culturali, etniche e religiose;
- Promuovere l'accoglienza degli studenti, attraverso iniziative culturali e didattiche, anche con la collaborazione di istituzioni specifiche;
- Incrementare le esperienze culturali per meglio definire le attitudini e contribuire alla formazione dell'identità personale;
- Educare alla pace ed alla legalità, intese come rispetto della persona, dei diritti e dei doveri propri e altrui;
- Educare alla salute attraverso il potenziamento del senso di responsabilità e della consapevolezza di sé e degli altri attraverso adeguate informazioni
- Ricercare elementi di continuità e raccordo tra il mondo dell'istruzione e quello del lavoro;
- Progettare attività extrascolastiche che amplino l'offerta formativa in favore dello studente;
- Attivare percorsi integrativi e di sostegno per gli alunni che presentino difficoltà, sia sul piano didattico che educativo;
- Incrementare e migliorare il tasso di successo scolastico, cercando di rispondere sempre meglio ai bisogni formativi degli alunni;
- Intervenire in modo efficace sul fenomeno della dispersione scolastica, assicurando l'attivazione di progetti volti a favorire tale obiettivo;
- Favorire la conoscenza delle attività produttive, con particolare riferimento a quelle presenti nel territorio lecchese;

2. FINALITA' DEL LICEO ARTISTICO

- ✓ Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica, favorendo l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica, nonché la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative.
- ✓ Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale, al fine di coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna.
- ✓ Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nello ambito delle arti.

3. OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

- Avere un comportamento corretto e rispettoso verso sé, gli altri e l'ambiente, attenendosi alle regole di convivenza sociale;
- Favorire lo sviluppo della consapevolezza di sé e della capacità di relazionarsi con coetanei e adulti;
- Partecipare in modo attivo e consapevole al dialogo educativo;
- Promuovere la comprensione e la tolleranza reciproca nel rispetto dell'identità e della

diversità;

- Favorire l'acquisizione di strumenti che permettano allo studente di raggiungere una maggior indipendenza di pensiero e di azione.

4. OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

- Acquisire un metodo di studio e di lavoro organico e autonomo;
- Sviluppare una competenza linguistica generale e specifica in ogni disciplina;
- Sviluppare la capacità di osservazione, analisi e sintesi, attraverso l'elaborazione di schemi, griglie, appunti e mappe concettuali;
- Sviluppare la capacità di effettuare collegamenti interni ed esterni alla disciplina, mettendo in relazione le conoscenze acquisite nel percorso di studio;
- Possedere una consapevolezza adeguata rispetto alla progettazione didattica attuata;
- Sviluppare la capacità di riflettere sui diversi linguaggi, sulle loro regole specifiche e sulle loro potenzialità comunicative, come condizione preliminare per una rielaborazione creativa e tecnica dei diversi contenuti disciplinari e comprenderne quindi la molteplicità di rapporti possibili;
- Favorire nello studente l'autonoma capacità di riflessione e di discussione critica rispetto al proprio operato;
- Sviluppare capacità di orientamento, adattamento e autonomia di fronte a problemi nuovi;
- Sviluppare la capacità di orientarsi rispetto alle scelte educative future;
- Sviluppare capacità di dialogo con le realtà sociali, culturali e lavorative del territorio

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Nella tabella sono sintetizzati i parametri relativi alla valutazione del rendimento scolastico

	Voto e giudizio corrispondente		conoscenze	abilità	competenze
	Area della eccellenza	10	Ottimo	Conosce i contenuti in modo organico, ampio e approfondito.	Opera con padronanza e sicurezza, instaurando relazioni tra i vari campi della conoscenza. Utilizza un linguaggio ricco e sempre appropriato.
9		Distinto	Conosce e comprende in modo esauriente e approfondito i contenuti	Utilizza un linguaggio chiaro e corretto	Rielabora organicamente ed esprime giudizi pertinenti e articolati. Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove in modo autonomo
8		Buono	Ha conoscenze ampie e ben assimilate. Comprende in modo completo e ordinato i contenuti	Utilizza un linguaggio chiaro e corretto	Elabora in modo organico dimostrando buone capacità di analisi e sintesi; esprime giudizi pertinenti e chiari Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove in modo autonomo.
Area della sufficienza	7	Discreto	Conosce i contenuti in modo completo ma non approfondito;	Utilizza un linguaggio corretto ma non sempre articolato	Elabora correttamente, dimostrando capacità di analisi e sintesi soddisfacenti. Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni nuove
	6	Sufficiente	Conosce i contenuti di base,	Sa come applicare tecniche,	Elabora in modo

			comprende i significati essenziali. Ha conoscenze adeguate, acquisite a volte in modo un po' mnemonico	procedure e regole. Utilizza un linguaggio sufficientemente corretto	semplificato. Sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe o a situazioni nuove con qualche aiuto
Area della insufficienza	5	Insufficiente	Conosce in modo parziale i contenuti; Ha conoscenze lacunose e frammentarie	Sa applicare tecniche e regole solo se guidato Utilizza un linguaggio poco preciso	Elabora in maniera difficoltosa.
Area della insufficienza grave	4	Insufficiente grave	Conosce scarsamente i contenuti. Ha conoscenze parziali, acquisite in modo poco organico.	Ha evidenti limiti nella comprensione di quanto appreso. Utilizza un linguaggio scorretto	Ha evidenti limiti nella elaborazione di quanto appreso. Anche se guidato, rivela difficoltà nel risolvere i problemi proposti
Area della insufficienza molto grave	3	Insufficiente molto grave	La conoscenza dei contenuti trasmessi è molto frammentaria.	Opera in modo casuale. Utilizza un linguaggio scorretto	Non possiede metodo e autonomia. Non è in grado di risolvere i problemi proposti
	2		Si rifiuta di sottoporsi a verifica o non sussistono elementi di valutazione (impreparato)	Nessun elemento di valutazione	Nessun elemento di valutazione
	1				

6. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La tabella riporta i parametri che concorrono alla voto relativo al comportamento

VOTO	Giudizio sintetico	Parametri di valutazione		
		Partecipazione al dialogo educativo	Rispetto delle scadenze e regole della vita scolastica. Statuto degli studenti, Regolamento d'Istituto	Relazioni all'interno dell'ambiente scolastico e della classe
10	Si evidenzia una situazione particolarmente positiva nell'insieme dei parametri. Il comportamento è corretto e responsabile in tutte le aree disciplinari	Interviene frequentemente, con facilità in tutti i momenti di lavoro, in modo pertinente e propositivo	Sa proporre e rispettare rigorosamente le scadenze. Si attiene alle regole della vita scolastica e ne propone il miglioramento	E' un riferimento positivo per la socializzazione all'interno della classe e/o promuove momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che integrano l'offerta formativa
9	Si evidenzia una situazione particolarmente positiva in alcuni dei parametri. Il comportamento è corretto e responsabile in tutte le aree disciplinari	Prende parte alla didattica in modo pertinente e responsabile anche se la sua partecipazione è per lo più recettiva	Rispetta le scadenze con regolarità. Si attiene alle regole della vita scolastica	E' un riferimento positivo all'interno della classe e/o partecipa attivamente a momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che integrano l'offerta formativa
8	Si delinea una situazione soddisfacente rispetto ai parametri utilizzati.	Interviene talvolta nei momenti di lavoro, in modo pertinente	Rispetta le scadenze e si attiene alle regole della vita scolastica	Stabilisce relazioni costruttive con le singole persone ma solo saltuariamente partecipa a momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che integrano l'offerta formativa
7	Si sottolineano carenze in alcuni dei parametri utilizzati. Violazioni non gravi di norme regolamentari evidenziate da richiami formali.	Interviene solo in alcuni momenti del lavoro e solo se chiamato in causa	Rispetta quasi sempre le scadenze, si attiene quasi sempre alle regole della vita scolastica	Stabilisce relazioni in genere corrette. Non è generalmente interessato a momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che integrano l'offerta formativa
6	Si sottolineano diverse carenze significative in alcuni dei parametri utilizzati. Violazioni delle	Interviene raramente e in modo talvolta non pertinente e rispettoso	Spesso non rispetta le scadenze, si attiene con difficoltà alle regole della vita scolastica	Stabilisce relazioni non sempre corrette. Si esclude dai momenti di discussione sui temi di interesse

	norme regolamentari evidenziate da richiami formali o da provvedimenti disciplinari.		generale e/o su argomenti che vengono trattati
5	Si evidenziano gravi violazioni delle norme regolamentari e dei doveri degli studenti, cui hanno fatto seguito reiterati provvedimenti disciplinari e/o provvedimenti disciplinari di particolare importanza. L'attribuzione di una valutazione insufficiente può essere attribuita dal Consiglio di classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità, secondo i criteri e le indicazioni di cui agli art. 3 e 4 del DM n°5 del 16/01/09. La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero 5/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all' esame conclusivo del corso di studi.		

7. CRITERI PER IL CALCOLO DEI CREDITI

Con riferimento normativo all' Ordinanza Ministeriale n° 10 del 16 maggio 2020, attuativa del Decreto Legge 8 aprile 2020, n°22, il Credito Scolastico viene attribuito in riferimento alle seguenti tabelle dell' Allegato A dell'Ordinanza suddetta :

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TABELLA D - Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	---	---
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

Come da delibera e secondo le indicazioni del PTOF approvato in data 25-10-2019, ai fini della determinazione del credito scolastico, per gli studenti che nel corso del triennio non sono incorsi in provvedimenti disciplinari e che hanno conseguito una media di voti $< 6,00$, il punteggio è stato ricondotto al massimo della fascia di appartenenza quando è ricorso ed è stata accertata da parte del C.d.C. almeno una delle condizioni indicate nella seguente tabella :

--

Condizioni/Criteri			
1	Frequenza = o > 95% monte ore		Annullato
2	Esperienze formative attuate, riconosciute e certificate dall'Istituto	2a	Certificazione linguistica attivata dalla scuola
		2b	Riconoscimenti o premi di rilievo per concorsi o gare cui l'Istituto ha aderito
3	Impegno e assiduità <u>rilevanti</u> nella realizzazione di obiettivi d'Istituto	3a	Iniziative correlate alle attività di orientamento promosse dall'Istituto
		3b	Iniziative promosse dall'Istituto
4	Impegno e assiduità <u>rilevanti</u> nel recupero	4a	Educatore paritario all'interno dell'Istituto (peer education)
		4b	Rilevante assiduità alle azioni di recupero promosse dall'Istituto

PARTE SECONDA: LA CLASSE

8. FINALITA' DELL'INDIRIZZO "ARCHITETTURA E AMBIENTE"

Al termine del percorso di studi, gli studenti acquisiscono le seguenti competenze:

- ✓ conoscenza degli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- ✓ padronanza di una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) ed un'appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- ✓ conoscenza della storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna ed alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- ✓ consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- ✓ conoscenza ed esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- ✓ utilizzo delle tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- ✓ conoscenza e applicazione dei principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Ai sensi del DPR 89/2010 art.10, comma 1c, e di quanto richiamato dalla c.. N°10 del 21.03.2013 con particolare riferimento alla voce "istruzione secondaria" punto "C", a partire dall'anno scolastico 2012/13 ha variato il piano di studi del triennio aumentando di 1 (una) ora la disciplina di Matematica (da 2 a 3), diminuendo di altrettanto il Laboratorio di Architettura (terza e quarta da 6 a 5; quinta da 8 a 7).

9. CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	DOCENTE			ORE SETTIMANALI QUINTA
	TERZA	QUARTA	QUINTA	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.Scialla Annalisa	Prof. Paciello Mariano. 1Q Prof. Scialla Annalisa. 2Q	Prof.Scialla Annalisa	4
STORIA	Prof. Scialla Annalisa	Prof. Paciello Mariano. 1Q Prof. Scialla Annalisa. 2Q	Prof. Scialla Annalisa	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Prof. Catapano Maria	Prof. Schenatti Elena	Prof. Schenatti Elena	3
STORIA DELL'ARTE	Prof. Gibertini Monica	Prof. Gibertini Monica	Prof. Gibertini Monica	3
FILOSOFIA	Prof.Ercolano Pietro	Prof. Togni Andrea	Prof. Salvador Mario	2
MATEMATICA	Prof. Fornari Lorenzo	Prof. Fornari Lorenzo	Prof. Fornari Lorenzo	3
FISICA	Prof. Casalone Saul	Prof. Fornari Lorenzo	Prof. Fornari Lorenzo	2

CHIMICA	Prof. Maggioni Federica	Prof. Maggioni Federica		2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	Prof. Sanna Francesco	Prof. Sanna Francesco	Prof. Sanna Francesco	7
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	Prof. Curti Enrico	Prof. Curti Enrico	Prof. Curti Enrico	6
SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE	Prof. Lunghi Gabriella	Prof. Bonanno Davide	Prof. Bonanno Davide	2
RELIGIONE CATTOLICA	Prof. Nacchio Annunziata	Prof. Nacchio Annunziata	Prof. Nacchio Annunziata	1

10. EVOLUZIONE DELLA CLASSE

	TERZA	QUARTA	QUINTA
ISCRITTI AD INIZIO ANNO	18	20	17
PROMOSSI GIUGNO	16	15	
PROMOSSI DOPO ASSOLVIMENTO DEBITO	2	2	
NON PROMOSSI	0	3	
TRASFERITI AD ALTRA SCUOLA	0	0	0
NUOVE ISCRIZIONI	0	1	0

11. DEBITI FORMATIVI NEL TRIENNIO (ESCLUSI I NON AMMESSI)

DISCIPLINA	TERZA	QUARTA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		
STORIA		
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)		1

STORIA DELL'ARTE		
FILOSOFIA		
MATEMATICA	2	2
FISICA	1	
LABORATORIO DI ARCHITETTURA		
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE		
SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE		

12. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe si è formato nell'anno scolastico 2017-2018 con un numero di 19 studenti provenienti da quattro diverse sezioni del biennio interno all'Istituto. Nel corso dell'anno si è registrato il ritiro da parte di uno studente. L'anno scolastico 2018-2019 ha registrato : il positivo inserimento nel gruppo classe di una studentessa proveniente da un altro Istituto, l'inserimento di uno studente ripetente, la partecipazione ad un anno scolastico all'estero per l'intero periodo da parte di due studentesse e per il secondo quadrimestre da parte di un'altra, infine l'abbandono senza formale ritiro scolastico di uno studente nel corso del secondo quadrimestre, avendosi così un gruppo classe nominale di 20 studenti ma effettivo in classe di 18 nel primo quadrimestre e di 16 studenti nel secondo. Nel corso del quinto anno, con il complessivamente positivo rientro delle tre studentesse dall'anno all'estero e la non ammissione alla quinta di due studenti, il gruppo classe risulta di 17 studentesse.

L'intero **corso triennale** è contrassegnato dai seguenti fattori:

- Un numero ridotto di studenti costituenti il gruppo classe, ideale per la didattica, numero che ha favorito un buon clima di lavoro e di collaborazione con la conseguente crescita di diversi soggetti all'interno della stessa.
- Una continuità didattica che nel corso del 4 anno è stata mantenuta solo negli insegnamenti dell'Area di Indirizzo, in Storia dell' Arte, in Religione, mentre è stata interrotta in tutte le altre materie : Lingua e Letteratura e Storia ma solo per il primo quadrimestre, , Inglese, Fisica, Filosofia, Scienze Motorie. Nel corso del 5 anno è stata mantenuta una quasi completa continuità didattica rispetto al quarto anno con l'eccezione del terzo cambio d'insegnamento nella materia Filosofia. Questi mutamenti, piuttosto radicali nel passaggio dal terzo al quarto anno e quello costante in Filosofia, se da un lato hanno richiesto e sviluppato positivo senso critico rispetto alle modalità dell'apprendimento e della valutazione, dall'altro hanno influito in vario modo sui profitti di alcuni studenti in alcune materie.

- Un buon comportamento della classe in termini di rispetto delle regole scolastiche, confermato dalla totale assenza di note disciplinari nei riguardi degli studenti attuali e da valutazioni comportamentali sempre comprese nella fascia medio-alta dell'area dell'eccellenza. La frequenza alle lezioni è risultata complessivamente buona, registrandosi costantemente più della metà di alunni presenti per oltre il 95% delle ore di lezione svolte. Positivo il comportamento in tutte le uscite, visite didattiche e viaggi d'istruzione. La notevole serietà e responsabilità delle studentesse ha trovato ulteriore e probante conferma nello svolgimento della didattica a distanza resasi necessaria nei mesi da marzo a giugno.
- Una positiva partecipazione e interesse degli studenti verso le proposte didattiche, una ridotta propositività e attitudine ad intervenire all'interno della lezione, ma anche una positiva ricettività nel considerare le analisi e le critiche condotte dai docenti sul proprio lavoro svolto, operando poi conseguentemente.
- Un numero limitato di sospensioni di giudizio in misura di : tre sospensioni di cui due in matematica e una in fisica al terzo anno e tre sospensioni di cui una in lingua straniera e due in matematica al quarto anno. La verifica di queste sospensioni e dei debiti nel corso dell'anno ha sempre registrato un serio lavoro di recupero da parte di quasi tutti gli studenti interessati, dando luogo a reali ed in alcuni casi ampi superamenti delle insufficienze.
- La presenza di due studentesse con DSA certificati, positive nella loro relazione con la classe e nell'assiduo impegno di lavoro, svolto secondo le modalità fissate e condivise nei PDP, strumenti risultati funzionali nell'applicazione, formativi nel momento di discussione degli aspetti legati ai modi di strutturazione delle conoscenze e della loro esposizione nel colloquio, decisamente positivi nei progressivi risultati ottenuti.

Per quanto riguarda il **corso del 5° anno** è opportuno in questo documento registrare gli elementi caratterizzanti i circa tre mesi di svolgimento della modalità chiamata " Didattica a Distanza ". Il Consiglio di Classe ha messo in atto le disposizioni normative generali concordate in sede di Collegio Docenti, sulla base del DPCM in data 4 marzo 2020 e successivi.

Elemento fondamentale è stato la rimodulazione della programmazione del secondo quadrimestre, che con riferimento alla nota ministeriale n. 388 del 17 marzo 2020, ha adottato il principio della riduzione quantitativa del programma annuale, ristretta agli argomenti imprescindibili, ai nodi concettuali essenziali, alla selezione di temi, autori e opere, comunque capaci di costituire un quadro significativo e paradigmatico in campo storico-umanistico e linguistico. In area scientifica la riduzione degli argomenti è stata obbligata dalla riduzione della possibilità di una loro sperimentazione adeguata in modalità a distanza. Nell'area di indirizzo la rinuncia ad un progetto peraltro previsto in forma ridotta e finalizzato ad una seconda prova annullata, non ha inciso sull'integrità dei contenuti del programma annuale. Le variazioni in dettaglio della programmazione del secondo quadrimestre sono riscontrabili negli allegati al presente documento.

Per quanto riguarda l'orario scolastico si è attuato il principio generale di riduzione al 50% dell'orario curricolare di ogni disciplina e del limite massimo giornaliero di 4 ore per i collegamenti online di qualsiasi tipo. Accanto a questa impostazione di tipo quantitativo ha trovato campo anche il principio qualitativo di disponibilità a momenti in ore extracurricolari, quando richiesti e condivisi

espressamente dal gruppo classe, debitamente programmati e sempre secondo le diverse necessità delle singole studentesse.

L'attività didattica ha avuto luogo principalmente attraverso videolezioni con l'applicazione Meet di Google Classroom, in diretta o registrate e successivamente messe a disposizione degli studenti, insieme a materiali didattici diversificati, a favorire tempi e modi diversi di acquisizione dei contenuti. Sempre in Meet sono state svolte interrogazioni orali e verifiche secondo modalità calate nella situazione e proprie delle diverse discipline, così come i colloqui di revisione e le consegne delle attività di progettazione nell'area d'indirizzo. Tutte le attività e gli argomenti trattati hanno trovato registrazione ufficiale nel registro elettronico d'Istituto Nuvola Madisoft. Strumento agile ed efficace di collegamento tra docenti e studenti è risultata anche l'applicazione WhatsApp, nella immediatezza di interazione per comunicazioni brevi, scambio di documenti e variazioni di programma rese necessarie. La messa a punto dell'intero sistema comunicativo ha richiesto tempi brevi, non ha registrato particolari negatività sotto l'aspetto tecnologico e funzionale e ha dato luogo, grazie all'impegno responsabile della classe, a risultati che non si discostano, anzi migliorano in linea generale le medie di profitto registrate nel primo quadrimestre.

In particolare alla **fine del corso del 5° anno** si registra :

un netto miglioramento delle dinamiche relazionali interne al gruppo classe, nella capacità di confronto, di espressione e composizione di posizioni diverse rispetto a problemi di tipo culturale più ampio, ma anche nella valutazione e organizzazione di modi e principi dell'attività didattica.

un netto miglioramento nel profitto generale nel corso dei tre anni da parte di 8 studentesse con valori intorno al mezzo punto di media ed un minimo calo solo per 2 di esse che permangono comunque ad un livello ottimo e più che sufficiente di profitto.

un orientamento generale a proseguire gli studi nell'area disciplinare di indirizzo da parte di 8 studentesse, altre 6 studentesse sono orientate all'area delle scienze, in particolare quella umanistico sociale della psicologia e altre 3 all'area economica.

Per quanto riguarda il profitto complessivo della classe riferito alla media voti ottenuta, 6 studentesse si situano sostanzialmente nell'area dell'eccellenza, le rimanenti 11 studentesse nell'area della sufficienza secondo i livelli individuati nella tabella sottostante

Livello di preparazione		
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	
	Distinto (9)	1
	Buono (8)	5
Area della sufficienza	Discreto (7)	11
	Sufficiente (6)	
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	
Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	

Nota Per tutti i casi coperti da privacy si farà riferimento ai documenti depositati in segreteria

Un'analisi del profitto più specifica nelle diverse aree e secondo le categorie delle: conoscenze, abilità e competenze, offre questi riscontri generali :

Area umanistica e linguistica. Lingua e Letteratura italiana, Filosofia, Inglese, Storia dell'Arte, Religione.

Conoscenze. Il livello delle conoscenze appare discreto in tutte le materie, per diverse studentesse ancora piuttosto rigido nei modi di acquisizione secondo nuclei tematici circoscritti e non pienamente articolati nelle loro relazioni e collegamenti interdisciplinari. Qualità queste che risultano più presenti all'interno dei contenuti di materia, in particolare in Storia dell'Arte, in Letteratura Italiana e Storia. Fattore sensibile nel tipo di acquisizione è risultata anche la limitata propensione al dialogo e confronto in classe e la diligente preoccupazione di risposta quantitativa alle richieste.

Abilità Il tipo di conoscenza è naturalmente anche il portato di abilità molto diversificate nei metodi di approfondimento della conoscenza. Tre gruppi di numero equivalente distinguono livelli differenti dal sufficiente al distinto il grado di autonomia e profondità di rielaborazione dei contenuti secondo una capacità critica che trova minore riscontro positivo nell'area della Lingua Straniera, mentre più visibile e operante appare questa qualità nell'ambito della Storia dell'Arte.

Competenze

Valori positivi in quest'area di valutazione appaiono i livelli generali di competenza linguistica nella Lingua Straniera e di competenza analitica e lessicale nella lettura iconografica dell'opera d'arte figurativa. In tono minore appaiono le competenze di strutturazione ed espressione di argomentazioni di natura più complessa ed interrelata nelle materie meno supportate dalla presenza dell'immagine. Il grado di autonomia di ricerca e di approfondimento critico distingue un gruppo di alto livello ristretto ad un quarto della classe ed una rimanente componente che presenta diversi livelli, anche superficiali, di competenza rielaborativa delle conoscenze.

Livello di Profitto Area Umanistica		
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	
	Distinto (9)	1
	Buono (8)	5
Area della sufficienza	Discreto (7)	11
	Sufficiente (6)	
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	
Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	

Area Scientifica. Matematica, Fisica, Scienze Motorie

Conoscenze. Un buon gruppo di allieve dimostra conoscenze accettabili sui contenuti fondamentali del 5° anno, il gruppo rimanente di pari entità presenta delle conoscenze non sempre soddisfacenti, dovute a lacune pregresse.

Abilità

La capacità di utilizzare gli strumenti presentati e l'attitudine a riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze acquisite sono obiettivi conseguiti parzialmente solo da qualche alunna che ha ottenuto buoni risultati. Per alcune studentesse il livello di abilità è limitato ad una applicazione diligente ma poco critica, nonostante la buona volontà di apprendimento.

Competenza

Una parte della classe ha evidenziato alcune difficoltà nell'applicazione dei metodi e delle procedure sviluppate e non sempre ha raggiunto una padronanza del linguaggio specifico. Il tipo di didattica svolto ha tenuto conto di questa condizione, puntando su frequenti esercitazioni in classe di risoluzione degli esercizi, in chiave operativa piuttosto che teorica.

Nell'area scientifica delle scienze motorie il profitto complessivo si situa invece per l'intera classe nell'area dell'eccellenza, nella acquisita conoscenza, abilità di rielaborazione e competenza di applicazione dei contenuti didattici svolti.

Livello di Profitto Area Scientifica		
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	
	Distinto (9)	4
	Buono (8)	6
Area della sufficienza	Discreto (7)	7
	Sufficiente (6)	
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	
Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	

Area Indirizzo. Progettazione e Laboratorio

Il gruppo classe ha svolto, nelle due materie di Progettazione architettonica e ambientale e di Laboratorio, un percorso disciplinare ricco di esperienze nell'ambito dell'architettura e della città, attraverso l'analisi e la progettazione di diversi temi, tesi a generare conoscenza storica e competenza disciplinare. In particolar modo si sono analizzate e affrontate con approccio progettuale le fondamentali problematiche contemporanee, svolte attraverso una corposa sintesi nel Progetto Pon in orario extra-didattico e con forte caratterizzazione interdisciplinare.

Nel campo della **conoscenza** dei contenuti e dei metodi disciplinari si registra nel gruppo classe il livello di acquisizione più omogeneo, livello più che soddisfacente, raggiunto attraverso un alto grado di interesse e impegno più volte citati.

In termini di **abilità** occorre distinguere il campo progettuale e il campo della rappresentazione :

Nel primo è netta la presenza nel momento analitico di solo un quarto di classe pienamente capace di svolgerlo in autonomia, mentre la restante parte necessita di confronto e anche aiuto per qualche soggetto. Quadro questo che si riflette anche nel momento interpretativo del tema, meno razionale del precedente, dove l'abilità naturale o acquisita, porta lo stesso gruppo di studenti ad eccellere, mentre per gli altri si riscontrano diversi gradi di ricchezza interpretativa sino ad arrivare, per un quarto di classe ad un grado di lettura del tema circoscritto all' ambito puramente razionale. Il momento ideativo di risposta al tema presenta al contempo un soddisfacente livello generale di capacità compositiva formale da parte di tutte le studentesse, livello per molte migliorato nel tempo grazie all'applicazione, così da dar luogo a proposte interessanti e controllate anche se non sempre comprensive dei complessi valori del progetto architettonico.

Nel secondo campo, quello della rappresentazione, campo di tipo metodologico ed espressivo, le abilità, nella maggior parte acquisite, hanno raggiunto un livello notevole nella comunicazione del progetto sostanzialmente da parte di tutte le componenti la classe, con punte espressive di notevole valore in diverse realizzazioni ed esperienze.

A livello di **competenze** è opportuno distinguere gli ambiti, in quanto dal punto di vista metodologico strumentale di rappresentazione, espressione e comunicazione grafica del progetto architettonico, il livello si presenta omogeneamente alto e nell'area dell'eccellenza se pur a diversi livelli, sia con i mezzi tradizionali che con i mezzi digitali. Il livello di espressione verbale dei contenuti, valutabile nei colloqui svolti durante il percorso progettuale, è invece generalmente di livello inferiore e spesso non adeguato nella strutturazione del discorso e nell'utilizzo di un linguaggio disciplinare specifico. Migliore l'esposizione scritta nella forma di relazione tecnica ma a livello di strutturazione del contenuto piuttosto che di ricchezza espressiva nei suoi elementi.

Profitto Area d'Indirizzo

Livello di Profitto Area d'Indirizzo		
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	1
	Distinto (9)	2
	Buono (8)	1
Area della sufficienza	Discreto (7)	10
	Sufficiente (6)	3
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	
Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	

13. ATTIVITA' INTEGRATIVE NEL TRIENNIO

Per attività integrative s'intende tutto ciò che va ad arricchire l'offerta formativa curricolare sulla

scorta del progetto didattico complessivo elaborato dal Consiglio di classe ad inizio anno scolastico, e precisamente: progetti didattico-educativi - visite e viaggi d'istruzione - partecipazione a conferenze, incontri, spettacoli....

L'elenco comprende anche le attività riconducibili a **"Cittadinanza e Costituzione"**, che per comodità di lettura vengono raggruppate in fondo all'elenco di ogni anno ed evidenziate in grigio.

ANNO SCOLASTICO 2017-18

n.	TIPOLOGIA	ATTIVITA'	DATA
1			
2	Progetto didattico	Corso certificazione First . Ore 40 in orario extra didattico. Numero partecipanti : 1	Intero anno
3	Progetto didattico	Progetto Madrelingua. Lingua Inglese. Ore 10 in orario didattico	Intero anno
4	Progetto didattico	Progetto di Rete : " Ambiente e cultura sportiva".	Intero anno
5	Progetto didattico	" Sport a scuola ". Gare interscolastiche.	Intero anno
6	Progetto didattico	Arrampicata sportiva. In orario didattico. Ore 8	Dal 01.01.18 al 28.02.18
7	Gita d'Istruzione	Firenze. Arte e architettura nel Rinascimento.	Dal 15.04 al 18/04
8	Concorso	Partecipazione al concorso Certamen. Istituto Giustino Fortunato di Rionero. Tema: " Progettazione di una pensilina ferroviaria".	Dal 01.01.18 al 15.03.18
7	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Conferenza di Continente Italia: "Il vero viaggio" sul tema dei migranti. Ore 2	30.09.17
8	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Su proposta di Continente Italia. Incontro di lettura creativa : "Il non respingimento". Ore 2	
9	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Incontro : "Volontariato e solidarietà " sul tema della disabilità.	21.04.2018
10	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Incontro con i volontari dell' organizzazione " Mato Grosso " sul tema del volontariato sociale.	

ANNO SCOLASTICO 2018-19

1			
2	Progetto didattico	Corso certificazione First . Ore 40 in orario extra didattico. Numero partecipanti: 2	Intero anno
3	Progetto didattico	Progetto Madrelingua. Lingua Inglese. Ore 10 in orario didattico	Intero anno

4	Progetto didattico	Progetto di Rete : “ Ambiente e cultura sportiva”.	Intero anno
5	Progetto didattico	“ Sport a scuola “. Gare interscolastiche.	Intero anno
6	Progetto didattico	Arrampicata sportiva. In orario didattico. Ore 8	Dal 01.01.18 al 28.02.18
	Spettacolo	Partecipazione alla rappresentazione teatrale in lingua : “Romeo and Juliet”	23.03.19
	Spettacolo	Teatro Invito. Partecipazione alla rappresentazione teatrale “ Sogno di una notte di mezza estate “	22.03.19
	Visita d’istruzione	Torino. Cappella di Guarino Guarini. Archeologia industriale : Il recupero del Lingotto e delle Officine Grandi Riparazioni.	13.11.08
	Gita d’istruzione	Napoli. Pompei. Amalfi. Archeologia. Arte contemporanea. Tema : Museo. Ambiente	Dal 27.03 al 30.03
	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Proposta dell’Associazione Continente Italia. Incontro con la madre di Vittorio Arrigoni. Lettura del testo “ Restiamo umani” sul tema della condizione popolo palestinese	
	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Avvio Progetto “Schermi in Classe” sul tema della cultura mafiosa e suoi stereotipi. 1 Incontro. Ore 2	Maggio 2019
ANNO SCOLASTICO 2019-20			
1	Progetto didattico	Progetto PON : “Potenziamento dell’educazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico” Archeologia Industriale. 10 incontri. 30 ore in orario extracurricolare pomeridiano.	Dal 17.09.19 Al 19.11.19
2	Progetto didattico	Corso certificazione First Inglese. Ore 30 in orario extra didattico. Numero partecipanti: 6	Intero anno
	Spettacolo	Partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua inglese “The Importance of Being Earnest” di O.Wilde”.	21.11.19
4	Progetto didattico	Progetto di Rete : “ Ambiente e cultura sportiva”.	Intero anno
5	Progetto didattico	“ Sport a scuola “. Gare interscolastiche.	Intero anno
6	Progetto didattico	Arrampicata sportiva. In orario didattico. Ore 8	Dal 01.01.18 al 28.02.18
5	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Progetto “Schermi in Classe” sul tema della cultura mafiosa e suoi stereotipi. 3 incontri .Ore 18 secondo programma in allegato 4	25.09.19 09.12.19 10.12.19
6	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Video conferenza di Salvatore Veca :” Costituzione, rispetto dei valori durante il tempo sospeso della pandemia.	Maggio 2020

14. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

In sede di colloquio di esame ogni studentessa presenterà una sintetica relazione o presentazione multimediale come supporto espositivo di contenuti e riflessioni sulle esperienze svolte. Nell'allegato 3 del presente documento sono state inserite :

- a) le stampe dalla piattaforma regionale che documentano le convezioni stipulate con i diversi soggetti esterni e le competenze attivate;
- b) la tabella riassuntiva con le attività e le ore svolte da ogni singolo alunno

15. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Premesso che la disciplina trasversale di “Cittadinanza e Costituzione” riveste un carattere del tutto particolare, configurandosi come un insieme, più o meno ordinato, di attività al cui centro vi siano tutte quelle competenze – sociali, relazionali, di autonomia personale e decisionale, di auto-responsabilizzazione, di partecipazione – che girano intorno al nucleo fondante della “cittadinanza attiva”, il Consiglio di Classe propone un elenco ragionato di attività e progetti a cui la classe, sotto varie forme e con modalità diverse, ha partecipato nel corso del triennio (quinquennio) (vedi paragrafo 13)

Partendo però dal concetto, comune a tutte le tipologie di competenze, che l'acquisizione, l'esercizio e lo sviluppo delle stesse non può in alcun modo esaurirsi nella sola esperienza scolastica e tenendo conto dell'importanza degli apprendimenti avvenuti in modalità non formale e informale (Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 20 dicembre 2012 sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale), si è deciso di inserire come **Allegato 4** del presente Documento delle schede in cui compaiano esperienze ed attività compiute nel triennio dai singoli allievi che si configurino come percorsi aventi carattere formativo e di cittadinanza attiva.

16. MODALITA' E CRITERI VALUTAZIONE DEL C.d.C

Le modalità di verifica sono state fissate autonomamente all'interno di ogni ambito disciplinare, talvolta in forma interdisciplinare, e basate su un congruo numero di dati oggettivi. Il numero minimo di verifiche svolte è stato quello previsto in ogni specifico ambito disciplinare a seconda della tipologia (scritto, orale, pratico). Per quanto riguarda le materie d'indirizzo, ogni singola attività portata a termine è stata considerata un momento di verifica e di confronto critico all'interno del processo di apprendimento. Sono state generalmente effettuate un numero di tre verifiche per singolo periodo didattico (quadrimestre), opportunamente segnalate sul registro di classe, e non più di una al giorno.

Per la valutazione finale degli studenti, il Consiglio di classe, oltre che ai criteri generali approvati dal Collegio dei Docenti e riportati nel PTOF, si è attenuto anche ai seguenti parametri:

- frequenza alle lezioni
- partecipazione al dialogo educativo
- interesse, impegno e costanza nello studio e nelle attività didattiche.

17. PROVE DI SIMULAZIONE SVOLTE IN PREPARAZIONE

ALL'ESAME DI STATO

PRIMA PROVA: ITALIANO

1° e unica SIMULAZIONE: 17 febbraio 2020. Allegato 1

Tema : Tipologia A. Analisi del Testo : “ Il verso è tutto” da “Il Piacere” di G.D’Annunzio.

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo. Articolo tratto da “ Il Manifesto ”: “ Il corpo del delitto “ di Michela Murgia, sul Femminicidio.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. Intervento di Don Ciotti al congresso Slow Food Italia sull’etica della responsabilità come valore della Costituzione da attuare.

Griglia di valutazione prima prova. Allegato 1

SECONDA PROVA: DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

1a e unica SIMULAZIONE: 18,19,20 febbraio 2020. Allegato 2

Tema : Progettazione Sede staccata Istituto Centrale per i Beni Sonori e Audiovisivi.

Griglia di correzione seconda prova . Allegato 2

18 PROGRAMMI SVOLTI



Ministero d'Istruzione
Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso"
Liceo Artistico "Medardo Rosso" - Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente Territorio
"Giuseppe Bovara"
Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco Tel. 0341369278
PEC istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it - email ordinaria istituzionale: lcis01300g@istruzione.it C.M. LCIS01300G - C.F. 92072640136



Programma svolto

della Prof.ssa Scialla Annalisa

Classe 5 Sez. C

Disciplina Lingua e Letteratura Italiana
Ore sett. 4

Anno Scolastico
2019-2020



L'ETA' POSTUNITARIA

Cenni sulla cultura nell'età postunitaria (pag. 21)

La Scapigliatura: La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati

Naturalismo: il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano

Verismo italiano: la poetica di Verga

GIOVANNI VERGA: la vita, l'adesione al Verismo, la poetica dell'impersonalità, l'ideologia verghiana, la tecnica narrativa

T3: Impersonalità e "regressione" da *L'amante di Gramigna*, prefazione

Vita dei campi

T6: Rosso Malpelo

T16: La Lupa

Novelle Rusticane

T13: Libertà

T14: La roba

Il ciclo dei Vinti

I Malavoglia: trama e aspetti significativi del romanzo

T8: Il mondo arcaico e l'irruzione della storia;

T10: Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta

T11: cap. XV, La conclusione del romanzo: l'addio del mondo pre-moderno

Mastro-don Gesualdo: trama e aspetti significativi del romanzo

T14: La tensione faustiana del self-made man (I, cap. IV)

T15: La morte di mastro-don Gesualdo (IV, cap. V)

Decadentismo: La visione del mondo decadente e la crisi del Positivismo.

Motivi e aspetti della cultura decadente.

CHARLES BAUDELAIRE: profilo del poeta e sua importanza nello sviluppo di un nuovo modo di fare poesia.

I fiori del male

T1: Corrispondenze

T 2: L'albatro

La poesia simbolista: caratteri generali

ARTHUR RIMBAUD

T4: Vocali dalle *Poesie*

GIOVANNI PASCOLI: vita e formazione

La poetica nel saggio *Il fanciullino*

T 1: Una poetica decadente

I temi della poesia pascoliana: gli intenti predicatori e pedagogici; il grande Pascoli decadente; le soluzioni formali: la sintassi, il lessico; gli aspetti fonici: la metrica; le figure retoriche e le raccolte

Myrica

T4: Lavandare

T5: X Agosto

T8: Temporale

T9: Novembre

T10: Il lampo

GABRIELE D'ANNUNZIO: vita e formazione

L'estetismo e la sua crisi

Il piacere trama e temi

Libro I, cap.1 (incipit)

T 1: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti

Le Laudi

da *Alcyone:*

T10: *La pioggia nel pineto*

T6: La sera fiesolana

T13: I pastori

ITALO SVEVO: vita e formazione

Da *La coscienza di Zenò*:

Prefazione

Preambolo

Il fumo

Morte del padre

Psico-analisi

LUIGI PIRANDELLO: vita e formazione

La visione del mondo: il vitalismo, la critica dell'identità individuale, la trappola della vita sociale, il relativismo conoscitivo. La poetica

Da *L'umorismo* T 1: Un'arte che scompone il reale

Novelle per un anno:

T3: Cìcula scopre la luna

T4: Il treno ha fischiato

L'uomo dal fiore in bocca con visione della versione cinematografica interpretata da Vittorio Gassman

La stagione delle avanguardie

Futurismo: caratteri generali

L'Ermetismo: caratteri generali

GIUSEPPE UNGARETTI: vita e formazione

L'allegria T 4: *Veglia*

T 6: *San Martino del Carso*

T 10: *Soldati*

T 9 : *Mattina*

EUGENIO MONTALE: vita e formazione

Ossi di seppia T 2: *Non chiederci la parola*

T 3: *Merigiare pallido e assorto*

T 4: *Spesso il male di vivere*

T 6: *Cigola la carrucola del pozzo*

Le occasioni: *La casa dei doganieri*

PRIMO LEVI lettura integrale di *Se questo è un uomo*

LECCO Addì 30 maggio 2020

PROF. Annalisa Scialla



Ministero d'Istruzione
Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso"
Liceo Artistico "Medardo Rosso" - Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente Territorio "Giuseppe Bovara"
Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco Tel. 0341369278
PEC istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it - email ordinaria istituzionale: lcis01300g@istruzione.it
C.M. LCIS01300G - C.F. 92072640136



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scalastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Programma svolto

della Prof.ssa Scialla Annalisa

Classe 5 Sez. C

Disciplina Storia

Ore sett. 2

**Anno Scolastico
2019-2020**

SOCIETA' E CULTURA ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

La belle époque e le sue contraddizioni, Nuove invenzioni e fonti di energia, La nuova organizzazione del lavoro, Le donne nella società di massa, I mass media e il tempo libero

Politica ed economia all'inizio del Novecento

- La situazione internazionale: l'imperialismo (i caratteri generali del XX secolo)

VERSO LA CRISI DEGLI EQUILIBRI:

L'Italia giolittiana:

- La svolta liberale
- L'apertura ai ceti popolari e alle loro rappresentanze politico-sindacali
- Le condizioni favorevoli allo sviluppo economico
- La modernizzazione della società italiana, il ruolo delle forze popolari
- I limiti dello sviluppo e il persistente divario tra Nord e Sud
- Contro la politica giolittiana, dentro il partito liberale e fuori
- L'ascesa del nazionalismo
- La conquista della Libia e le sue ripercussioni nel Partito Socialista
- La continuità del riformismo giolittiano: il suffragio universale maschile
- Il patto Gentiloni e la partecipazione dei cattolici al voto
- Da Giolitti a Salandra

LA PRIMA GUERRA MONDIALE:

Lo scoppio del conflitto:

- Tensioni e contrasti in un clima di "pace armata"
- L'attentato di Sarajevo e l'inizio dello scontro
- La dimensione "mondiale" della guerra
- Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione
- L'intervento dell'Italia
- La guerra dal 1915 al 1917 – la conclusione del conflitto – i trattati di pace – la Società delle Nazioni e gli accordi tra le grandi potenze

La rivoluzione bolscevica

- La rivoluzione russa di febbraio: le premesse: le tesi di aprile (Lenin) - il crollo del regime zarista - la conquista del potere da parte dei bolscevichi e la nascita della dittatura
- La guerra civile ed esterna – l'Internazionale comunista –

L'ETÀ' DELLE DITTATURE: FASCISMO E COMUNISMO

- Le origini del fascismo in Italia – il dopoguerra in Italia – il 1919: un anno importante
- La nuova Destra: Gabriele D'Annunzio e Benito Mussolini
- Il "Biennio rosso" e la divisione delle Sinistre
- Mussolini conquista il potere

La dittatura fascista

- 1922-1924: la transizione verso un regime dittatoriale – L'uccisione di Matteotti
- La dittatura fascista
- La politica sociale ed economica del Fascismo
- La ricerca del consenso
- La conciliazione fra Stato e Chiesa (I Patti Lateranensi)
- L'ideologia fascista e gli intellettuali
- La politica estera fino al 1933

La dittatura sovietica

- La dittatura di Stalin – gli anni più duri – la trasformazione delle classi
- La costituzione staliniana del 1936 – la liquidazione degli avversari di Stalin

Politica ed economia negli anni Venti

- Il declino dell'Europa
- La nascita della Repubblica di Weimar in Germania
- L'apparizione di Hitler sulla scena politica

Gli Stati Uniti e la crisi economica del 1929

- Gli Stati Uniti: sviluppo dell'industria – il crollo della borsa di Wall Street
- Le conseguenze della crisi del 1929 nel mondo
- L' economia italiana negli anni Trenta (IRI e IMI)

Ascesa e caduta del nazionalsocialismo

- La dittatura nazionalsocialista: Hitler conquista il potere
- L'ideologia nazionalsocialista e l'antisemitismo
- La persecuzione razziale – il consenso delle masse

I rapporti internazionali e l'affermazione degli autoritarismi

- L'uscita della Germania dalla Società delle Nazioni
- La politica estera dell'Italia
- La guerra civile spagnola

LA SECONDA GUERRA MONDIALE:

La prima fase della Seconda guerra mondiale

- 1938: Hitler dà inizio all'espansione
- La questione di Danzica
- La resa della Francia e l'intervento dell'Italia
- La “guerra parallela” di Mussolini
- La guerra diventa mondiale

La fine del conflitto

- 1942: le ultime avanzate del Tripartito
- La Resistenza in Europa
- Le armi
- La caduta di Mussolini e lo sbarco anglo-americano
- L'Italia divisa in due (L'8 settembre 1943)
- L'ultima fase della guerra contro la Germania – la conferenza di Yalta
- La conclusione della guerra con il Giappone – la conferenza di Potsdam
- Le atrocità della guerra
- I processi e il nuovo assetto mondiale

LA FASE INIZIALE DELLA GUERRA FREDDA

- La nascita dell'ONU
- La dottrina Truman
- Il piano Marshall
- La NATO e il Patto di Varsavia

L'ITALIA REPUBBLICANA

- La nascita della Repubblica italiana
- La rottura tra le forze antifasciste
- L'Italia di De Gasperi (1948-1953)
- I governi centristi
- Il boom economico

LECCO Addì 30 maggio 2020

PROF. ssa Annalisa Scialla



Ministero d'Istruzione

Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso"

Liceo Artistico "Medardo Rosso" - Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente Territorio "Giuseppe Bovara"

Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco Tel. 0341369278

PEC istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it - email ordinaria istituzionale: lcis01300g@istruzione.it

C.M. LCIS01300G - C.F. 92072640136



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

Programma svolto

del Prof. SCHENATTI ELENA

Classe 5 Sez. C

Disciplina LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE

Ore sett. 3

Anno Scolastico

2019/2020

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha lavorato con impegno durante l'intero anno scolastico affrontando con senso di responsabilità anche la situazione d'emergenza dovuta alla pandemia da Covid-19 e conseguente chiusura delle scuole. Le studentesse hanno manifestato assiduità nella partecipazione, anche se questa è stata prevalentemente passiva, solo poche ragazze infatti hanno saputo dare il proprio contributo personale alle lezioni. Le consegne e il lavoro assegnato è stato svolto con regolarità, tuttavia non è emersa una grande autonomia nell'affrontare i testi nuovi: complessivamente la classe ha bisogno di essere guidata con indicazioni specifiche di studio soprattutto nell'analisi dei testi. Anche il livello di personalizzazione e interpretazione critica dei contenuti ha raggiunto un livello globalmente superficiale e solo per poche studentesse significativo. La classe ha raggiunto un livello adeguato di competenza comunicativa in lingua inglese, tutte le alunne si sono impegnate per migliorare la propria abilità comunicativa anche se i risultati sono diversificati. Permangono infatti delle situazioni di fragilità dovute a lacune pregresse o a difficoltà soggettive nell'apprendimento della lingua straniera che non sono state del tutto colmate nonostante l'impegno profuso dalle ragazze.

OBIETTIVI DIDATTICI PERSEGUITI:

- Potenziamento della competenza comunicativa
- Comprendere e interpretare in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali / scritti attinenti principalmente all'area storico - artistico - letteraria.
- Riferire oralmente e per iscritto i testi affrontati, contestualizzandoli nel periodo storico e letterario di riferimento;
- Sostenere opinioni con opportune argomentazioni in testi orali e scritti articolati e coesi.
- Analizzare e confrontare testi letterari e produzioni artistiche in base alla tematica o al contesto storico di riferimento.
- Saper affrontare i testi letterari studiati in maniera critica rapportandoli con la propria esperienza personale.
- Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata al contesto.
- Riflettere sul sistema e sugli usi linguistici della lingua straniera per acquisire una consapevolezza delle analogie e delle differenze con la lingua italiana.
- Saper utilizzare la lingua straniera per lo studio e l'apprendimento di altre discipline.

PROGRAMMA SVOLTO

The Victorian Age

Historical and Social background. The Age of fiction

Charles Dickens

Oliver Twist

- *I wants some more*

Theme: Child Labour

Comparing Perspectives: Dickens vs Verga

Hard Times

- *Nothing but facts*
- *Coketown*

Aesthetism and Decadence. The Pre-Raphaelites and the Arts and Crafts Movement

Oscar Wilde

The Importance of Being Earnest

Visione dello spettacolo *The Importance of Being Earnest*

- *A notable interrogation*

The Picture of Dorian Gray

- *Preface*
- *Lord Henry's speech*
- *Dorian Gray kills Dorian Gray*

Gender Equality and women's empowerment

Mary Wollstenecraft

From *A Vindication of the rights of Woman* : "A disorderly kind of education"

Education: Malala Yousafzai' speech

Comment on "Marital Friendship" – J.S. Mill

The suffragette movement: Emmeline Pankhurst's speech

Virginia Woolf

From *A Room of one's own*

- *Shakespeare's sister (extract 1 and 2)*

British Imperialism

Rudyard Kipling

The White Man's Burden

The Age of Anxiety

Historical and Social Background. Literary Background: modernism

The War Poets

- *The Soldier* by R. Brooke
- *Dulce et Decorum est* by W. Owen
- *Suicide in the Trenches* by S. Sassoon

T.S. Eliot

The Waste Land

- *The Burial of the Dead* (two selected extracts)

The Stream of consciousness: Direct vs Indirect Interior Monologue

Virginia Woolf

To the Lighthouse

- *She could be herself by herself*
- *Lily's meaning of life*

George Orwell

The anti-utopian novel

Nineteen Eighty-Four

- *Newspeak*
- *The object of power is power*
- *How can you control memory?*

Towards a Global Age

From Modernism to Postmodernism

Samuel Beckett The Theatre of the Absurd

Waiting for Godot

- (Extract in the Toolkit)
- *What do we do now? Wait for Godot*

RAPPRESENTANTI DI CLASSE -----

LECCO Addì 26/05/2020

PROF. Elena Schenatti



Ministero d'Istruzione
Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso"
Liceo Artistico "Medardo Rosso" - Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente Territorio "Giuseppe Bovara"
Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco Tel. 0341369278
PEC istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it - email ordinaria istituzionale: lcis01300g@istruzione.it
C.M. LCIS01300G - C.F. 92072640136



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la gestione delle
risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scuolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Programma svolto

del Prof.ssa Gibertini Monica

Classe V Sez. C arch.

Disciplina Storia dell'arte

Ore sett. 3

Anno Scolastico

2019/2020

Nel rispetto della circ. n 101 del 21/03/20 emanata dal Dirigente Scolastico (in accordo con la nota ministeriale 388 del 17/03/2020 che ha previsto una revisione della programmazione e degli obiettivi fissati ad inizio anno scolastico raggiungibili attraverso la didattica a distanza), si evidenzia quanto segue:

In sintonia con quanto emerso nella riunione del dipartimento tenutasi lo scorso 18 marzo, si è evidenziata la necessità di una rimodulazione della programmazione in conseguenza alla sospensione della didattica (dalla fine del mese di febbraio) al fine di essere assolutamente flessibili per adeguarsi all'evolversi in prospettiva degli scenari e alle necessità degli studenti che improvvisamente si sono trovati a dar prova di sapersi organizzare nella gestione di questo nuovo tipo di didattica a distanza; inoltre fondamentale è stato trovare il modo per motivare gli alunni affinché continuassero a studiare, a mantenere vivo l'interesse verso la materia e si ponessero costruttivamente verso questa situazione imprevista che ci ha coinvolto.

Per quanto concerne la **metodologia**, dopo una fase iniziale ,di inevitabile adattamento, nella quale si è portata avanti la correzione e valutazione, dei due lavori guidati individuali di ricerca e approfondimento assegnati alla classe nel corso della seconda e della quarta settimana di sospensione della didattica, si è proceduto ad attivare su Meet la didattica a distanza con risultati soddisfacenti.

Le alunne sono state messe al corrente della necessità di attuare “ tagli” strategici alla programmazione e si sono condivisi, sommariamente ,i contenuti e gli obiettivi minimi.

Per quanto concerne i **contenuti**, si è cercato di portare a termine la programmazione prevista ma soffermandosi solo sugli argomenti imprescindibili, sui nodi concettuali essenziali selezionando quei temi , quelle personalità del mondo dell' arte e quelle metodologie che si rivelassero più coinvolgenti, o sembrassero dare miglior risultati anche in previsione dell' Esame di Stato.

PROGRAMMA SVOLTO

IL POSTIMPRESSIONISMO, caratteri generali del movimento e differenze rispetto all' Impressionismo

CEZANNE, opere, La casa dell'impiccato (1873), I giocatori di carte (1890), Le grandi bagnanti (1905)

GAUGUIN, il periodo bretone e il sintetismo, opere, Il Cristo giallo (1889) , il fascino del primitivismo nel periodo thaitiano, Chi siamo? Dove andiamo? Da dove veniamo? (1897)

VAN GOGH, opere, I mangiatori di patate (1885), Campo di grano con volo di corvi (1890)

I 'ART NOUVEAU, il nuovo gusto borghese, caratteri generali del movimento

KLIMT e *la Secessione viennese* , opere, Giuditta I (1901) , ritratto di Adele Bloch- Bauer I (1907) (visione del film “the woman in gold” di S. Curtis)

Il giapponismo, l'influenza della cultura figurativa giapponese sull' arte occidentale

IL PROTOESPRESSIONISMO

MUNCH, la paura di vivere, tra angoscia e disperazione, opere, La fanciulla malata (1885), Il grido (1893), Sera sul corso Karl Johann (1892), Pubertà (1893)
Accenni a Shiele e Kokoschka

LE AVANGUARDIE STORICHE, caratteristiche generali, dalla sperimentazione artistica alle motivazioni teoriche espresse nei manifesti

- L'ESPRESSIONISMO, caratteri generali del movimento a livello europeo; le due anime artistiche francese e tedesca a confronto:

I Fauves, MATISSE, Donna con cappello (1905), La stanza rossa (1908), La danza (1909)
Die Brücke, KIRCHNER, Cinque donne per la strada (1913): l'influenza del *primitivismo*

- IL CUBISMO, caratteri generali del movimento, differenze tra cubismo analitico e sintetico, *papiers collés* e collages

PICASSO, il periodo blu e rosa (precubismo), opere, Poveri in riva al mare (1903) e Famiglia di saltimbanchi (1905), Les demoiselles d'Avignon (1907), Guernica (1937)

Il primo collage, Natura morta con sedia impagliata (1912)

Visione documentario, Hitler versus Picasso e gli altri, sul tema dell'arte "degenerata"

- IL FUTURISMO, caratteri generali del movimento e lettura di alcuni stralci significativi del manifesto di Marinetti del 1909 e di quelli sulla pittura e sulla scultura del 1912.

Accenni al Divisionismo italiano per quanto concerne le scelte tecniche.

BOCCIONI, La città che sale (1908), Stati d'animo: gli addii (1911); l'innovazione della scultura, Forme uniche nella continuità dello spazio (1913)

- IL DADAISMO, arte, antiarte, post-arte e provocazione, il Cabaret Voltaire di Zurigo e il concetto di *performance*, il *ready-made* e *l'arte come concetto creativo*

HANS HARP, Ritratto di Tristan Tzara (1916)

DUCHAMP, opere, Fontana (1916), Gioconda con i baffi (LHOQQ) (1919)

MAN RAY, la sperimentazione della fotografia astratta, i rayogrammi, Le violon d'Ingres (1921)

- IL CAVALIERE AZZURRO, l'eredità di Die Brücke; caratteri generali del movimento tra figurazione e astrazione

MARC, opere, Cavalli azzurri (1911),

KANDINSKY, il percorso verso l'astrazione: dall'opera Il cavaliere azzurro (1903), all'opera, Senza titolo (1910), la prima opera astratta; il concetto di *astrazione*, il legame con la musica, il significato delle Improvvisazioni e delle Composizioni, l'elaborazione teorica nell'opera Dello spirituale nell'arte

- **METAFISICA** , caratteri generali del movimento come precursore del Surrealismo, il ritorno al classicismo e alla figurazione

GIORGIO DE CHIRICO, i temi ricorrenti nella sua pittura ed il loro significato, Il canto d'amore (1914)

- **SURREALISMO**, caratteri generali del movimento, lo straniamento , il paradosso e il metodo paranoico – critico ; le nuove tecniche della pittura automatica: *frottage, grattage e collage*

DALI', i temi caratterizzanti la sua poetica; opere, La persistenza della memoria (1931) e il tema della percezione del tempo, e Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile (1936), confronto con Guernica di Picasso sul tema della guerra civile spagnola.

MAGRITTE, il tema del paradosso, opere, L' uso della parola, il tradimento delle immagini (1928)

Tutta la parte del programma che prevedeva la sintetica trattazione dei principali movimenti artistici del secondo dopoguerra non è stata affrontata.

RAPPRESENTANTI DI CLASSE -----

LECCO Addi
30 giugno 2020

PROF. ssa Gibertini Monica



Ministero d'Istruzione
Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso"
Liceo Artistico "Medardo Rosso" - Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente Territorio "Giuseppe Bovara"
Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco Tel. 0341369278
PEC istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it - email ordinaria istituzionale: lcis01300g@istruzione.it



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

C.M. LCIS01300G - C.F. 92072640136

Programma svolto

del Prof. MARIO SALVADOR

Classe V Sez. C architettura

Disciplina FILOSOFIA Ore sett. 2

Anno Scolastico 2019/2020

PROGRAMMI SVOLTI

I tre punti si riferiscono ai tre criteri base indicati nella programmazione iniziale e successivo aggiornamento: a) storico-filosofico b) attualità c) estetica

A STORIA DELLA FILOSOFIA:

SCHOPENAUER (con riferimenti di carattere gnoseologico a KANT Critica della Ragion Pura e al COGITO CARTESIANO) FILOSOFIA

- Il mondo come volontà e come rappresentazione
- La metafisica della volontà di vivere / Wille zum Leben (a partire dal “sentimento” del corpo)
- La concezione kantiana della rappresentazione fenomenica (intuizione spazio-tempo e categorie)
- Le vie della liberazione dalla volontà di vivere

NIETZSCHE

- Apollineo e dionisiaco nella “Nascita della tragedia”
- i concetti fondamentali e le loro relazioni interne: volontà di potenza (Wille zur Macht) – morte di Dio (e tramonto della metafisica) – nichilismo – oltreuomo (Übermensch/Superuomo) - eterno ritorno dell'uguale

MARX

- Film “Il giovane Marx”

- Marx e la dialettica: il rovesciamento soggetto-predicato (con riferimenti alla dialettica hegeliana e al concetto di alienazione religiosa di Feuerbach)
- La concezione materialistica della storia, la distinzione fra struttura e sovrastruttura, la lotta di classe, il Manifesto del partito comunista
 - Cenni all'analisi economica del Capitale

FREUD e la psicanalisi:

- I concetti fondamentali e le loro relazioni interne (vedi allegato)
 - Singoli percorsi di ricerca (vedi allegato)

B DIBATTITO FILOSOFICO ATTUALE e riferimenti eventuali sul tema alla Costituzione italiana

Il pensiero "femminile" e la questione femminile (con gli indispensabili riferimenti alla Costituzione italiana, in particolare gli articoli 1-2-3-4-13-18-29-30-31-35-36-37-51-):

il paradigma dell'uguaglianza e il paradigma della differenza

De Gouges Dichiarazione dei diritti della donna e della cittadina (1791)

Woolf Le tre ghinee (1938)

De Beauvoir Il secondo sesso (1949)

Il femminismo degli anni 60 e 70: emancipazione, pari opportunità e differenza

Cavarero: il pensiero della differenza sessuale e il linguaggio, con riferimenti
allo strutturalismo e al post-strutturalismo

C ESTETICA E FILOSOFIA

- Arte come via della liberazione in Shopenauer
- Dionisiaco e apollineo nell'arte (Nietzsche)
- Psicanalisi, arte, letteratura e cinema (vedi sopra il punto relativo a Freud)
- Ideologia ed estetica in Marx. Il realismo e il realismo socialista in letteratura e in arte.

RAPPRESENTANTI DI CLASSE MONICA LEVI

CHIARA GIANNELLA

LECCO Addi 30 maggio 2020

PROF. MARIO SALVADOR



Piano di lavoro annuale | PG 4/4



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

LCIS01300G Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso" Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco

PEC istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it

email ordinaria istituzionale: lcis01300g@istruzione.it

Tel. 0341369278

codice fiscale :92073000132

di cui: Liceo Artistico "Medardo Rosso" - L CSL01301V

Istituto Tecnico per Geometri "G. Bovara" – LCTL013018

Programma svolto

del Prof. Fornari Lorenzo

Classe 5 Sez. C

Disciplina Matematica Ore sett. 3

Anno Scolastico 2019-2020

CONTENUTI

Funzioni reali di variabile reale (SETTEMBRE, OTTOBRE)

Nozioni generali sulle funzioni: concetto di funzione, insieme di esistenza e codominio di una funzione. Determinazione del dominio di una funzione; concetti di parità e disparità di una funzione; studio del segno e degli zeri di una funzione.

Limiti delle funzioni reali (NOVEMBRE, DICEMBRE)

Intervalli e intorno di un punto; introduzione al concetto di limite ed approccio intuitivo al calcolo dei limiti; definizioni di limite delle funzioni reali di variabile reale; limiti destro e sinistro. Verifica di limite (cenni). Teorema del confronto; operazioni sui limiti: teoremi della somma e della differenza, del prodotto e del quoziente; forme di indecisione, calcolo dei limiti, limite notevole $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$, esempi applicativi di altri limiti notevoli.

Continuità e discontinuità delle funzioni reali (GENNAIO, FEBBRAIO)

Definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo; continuità di una funzione a destra e sinistra di un punto; classificazione dei punti di discontinuità di una funzione: di I, II e III specie. Asintoti orizzontali, verticali e obliqui del diagramma di una funzione. Enunciato teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi e teorema degli zeri.

Derivate delle funzioni reali: (MARZO; APRILE; MAGGIO)

Introduzione al concetto di derivata: definizione e significato geometrico della derivata di una funzione; continuità e derivabilità; derivate di alcune funzioni elementari; algebra delle derivate: derivazione della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni; derivata di una funzione composta, calcolo della derivata seconda di una funzione. Applicazioni delle derivate allo studio di funzione: concetti di punto stazionario, di massimo e minimo relativi e assoluti per le funzioni derivabili; funzione crescente o decrescente; funzione convessa o concava; punti di flesso. Enunciato teoremi di Fermat, Lagrange e Rolle. Studio di semplici funzioni. Criterio di monotonia; criterio di convessità. Cenni alla non derivabilità di una funzione: punti angolosi, cuspidi e punti di flesso a tangente verticale.

Gli integrali non sono stati trattati, come in accordo alla nuova programmazione effettuata dopo l'interruzione delle lezioni in presenza.

METODI E STRUMENTI

Sul piano della metodologia di insegnamento sono apparsi fondamentali due momenti:

- elaborazione teorica dei vari argomenti che, a partire dalla formulazione di principi, ha cercato di portare gli allievi a comprendere i procedimenti di astrazione;
- applicazione dei contenuti acquisiti attraverso esercizi e problemi intesi come strumento di analisi del particolare argomento trattato e come strumento idoneo ad educare gli allievi a giustificare logicamente le varie fasi del processo di risoluzione.

La metodologia didattica che ha orientato il lavoro svolto si è basata il più possibile sull'intuizione e non sempre è stata caratterizzata da un approccio di penetrante rigore logico (che solitamente è necessario per capire l'analisi matematica). Ad esempio prima è stata data una definizione informale di limite, poi si è sviluppato il calcolo dei limiti e solo successivamente è stata data la definizione formale di limite (solo il caso di limite finito per x tendente a un valore finito).

Il percorso seguito non è stato né semplice né facile, comunque gli allievi lo hanno seguito con un profitto quasi discreto.

Naturalmente i risultati sono condizionati soprattutto dalle capacità oltre che dalla preparazione di base e dall'impegno. Ho guidato alcune esercitazioni collettive e molto frequenti sono state le esercitazioni alla

lavagna. Non ho dimostrato alcun teorema (tranne $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$), ma si è cercato di dare una interpretazione geometrica, ove possibile, dei vari enunciati presentati.

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO:

Bergamini-Barozzi: "Matematica multimediale.azzurro con tutor" vol. 5 Ed. Zanichelli

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati effettuati compiti in classe tradizionali e esercizi di calcolo per consolidare le spiegazioni che di volta in volta venivano effettuate con lezione frontale, accompagnati talvolta da domande per verificare la preparazione teorica.

Per quanto concerne la griglia di valutazione, si rimanda a quella stabilita dal Consiglio di Classe.
Il livello di sufficienza è dato da: conosce concetti, termini, teorie, argomenti e regole fondamentali dell'analisi matematica; li sa esporre in modo sufficientemente corretto anche se con difetto non grave di rigore terminologico.

<p style="text-align: center;">CONNESSIONI INTERDISCIPLINARI ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO O RECUPERO PROGETTI DI AUTONOMIA SCOLASTICA</p>
--

Le strategie di recupero messe in atto dal Consiglio di classe per gli allievi in debito provenienti da questo istituto sono coerenti con quanto stabilito nel POF. Nel mese di settembre si è effettuata un'attività di ripasso dei contenuti del precedente anno scolastico estesa a tutti gli studenti; nel mese di febbraio si è interrotta l'attività normale, facendo recupero in itinere per due settimane.

Lecco , 15 maggio 2020

RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Il docente Prof. FORNARI LORENZO _____



Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso" Liceo Artistico "Medardo Rosso"
Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente Territorio "Giuseppe Bovara"
Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco Tel. 0341369278
PEC istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it - email ordinaria istituzionale: lcis01300g@istruzione.it
C.M. LCIS01300G - C.F. 92072640136Codice Univoco Ufficio UF19YM



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Programma svolto

del Prof. Fornari Lorenzo

Classe 5 Sez. C

Disciplina Fisica Ore sett. 2

Anno Scolastico 2019-2020



Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso" Liceo Artistico "Medardo Rosso"
Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente Territorio "Giuseppe Bovara"

Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco Tel. 0341369278

PEC istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it - email ordinaria istituzionale: lcis01300g@istruzione.it

C.M. LCIS01300G - C.F. 92072640136Codice Univoco Ufficio UF19YM



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

CONTENUTI

Ripasso. Onde sonore. Onde luminose.

Elettrostatica. La carica elettrica. Elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione. La forza elettrica: legge di Coulomb. Il campo elettrico. Le linee di forza. Campo elettrico dei conduttori in equilibrio elettrostatico. L'energia potenziale elettrica. Il potenziale e la differenza di potenziale elettrico. Il potenziale di una carica puntiforme. Le superfici equipotenziali. La capacità di un conduttore. Il condensatore. I dielettrici. Collegamento di condensatori in serie e in parallelo. L'energia immagazzinata in un condensatore. La corrente continua; intensità di corrente elettrica. I generatori di tensione. I circuiti elettrici. La legge di Ohm e la resistenza elettrica. La resistività di un conduttore. Resistenze in serie e in parallelo. La potenza elettrica. L'effetto Joule.

Magnetismo. I magneti e i poli magnetici. Il campo magnetico. Confronto tra il campo magnetico e il campo elettrico. Interazioni magnetiche fra correnti elettriche. Forze magnetiche sulle correnti e sulle cariche elettriche, la forza di Lorentz. Correnti elettriche e campi magnetici. Il campo magnetico di un filo rettilineo, al centro di una spira, di un solenoide. La forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente e su una spira. Le sostanze diamagnetiche, paramagnetiche e ferromagnetiche. Il flusso del campo magnetico.

L'induzione elettromagnetica. La corrente indotta; la legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz; l'induttanza e l'autoinduzione. Cenni alle onde elettromagnetiche.

Le onde elettromagnetiche non sono state presentate in maniera esauriente e la relatività non è stata trattata, come in accordo alla nuova programmazione effettuata dopo l'interruzione delle lezioni in presenza.

METODI E STRUMENTI

Sul piano della metodologia di insegnamento sono apparsi fondamentali due momenti:

- elaborazione teorica dei vari argomenti che, a partire dalla formulazione di principi, ha cercato di portare gli allievi a comprendere i procedimenti di astrazione;
- applicazione dei contenuti acquisiti attraverso esercizi e problemi intesi come strumento di analisi del particolare argomento trattato e come strumento idoneo ad educare gli allievi a giustificare logicamente le varie fasi del processo di risoluzione.

La didattica è stata svolta con criteri tradizionali alternando, cioè, spiegazioni a momenti di verifica dei livelli di apprendimento che via via venivano raggiunti. La lezione ha teso comunque ad essere non un momento di semplice informazione ma di dialogo e di ricerca con gli studenti di cui si è ampiamente sollecitata l'attiva partecipazione. Nell'affrontare gli argomenti, lo scopo principale è stato quello di suscitare la loro curiosità e la capacità a cogliere criticamente le problematiche, si è cercato di evitare la semplice lezione frontale.

Tutti gli argomenti trattati sono stati sempre introdotti con un congruo numero di esercizi svolti durante le normali ore di lezione o assegnati come esercitazioni da svolgere a casa. La scelta degli argomenti e delle esercitazioni non è stata casuale ma sempre rivolta al proposito di porre costantemente gli alunni in condizioni di effettuare delle valutazioni e non applicare meccanicamente i concetti acquisiti, di abituarli a "vedere" i problemi: far acquisire un minimo di senso critico ed elasticità mentale.



**Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso" Liceo Artistico "Medardo Rosso"
Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente Territorio "Giuseppe Bovara"**

Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco Tel. 0341369278

PEC istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it - email ordinaria istituzionale: lcis01300g@istruzione.it

C.M. LCIS01300G - C.F. 92072640136Codice Univoco Ufficio UF19YM



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO:

"FISICA! Pensare la natura" A. Caforio – A. Ferilli Le Monnier 5° anno

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati effettuati compiti in classe tradizionali e esercizi di calcolo per consolidare le spiegazioni che di volta in volta venivano effettuate con lezione frontale, accompagnati talvolta da domande per verificare la preparazione teorica. Nelle verifiche sono stati proposti quesiti a risposta multipla.

Per quanto concerne la griglia di valutazione, si rimanda a quella stabilita dal Consiglio di Classe.

Il livello di sufficienza è dato da: conosce concetti, termini, teorie, argomenti e regole fondamentali dell'analisi matematica; li sa esporre in modo sufficientemente corretto anche se con difetto non grave di rigore terminologico.

CONNESSIONI INTERDISCIPLINARI

ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO O RECUPERO

PROGETTI DI AUTONOMIA SCOLASTICA

Le strategie di recupero messe in atto dal Consiglio di classe per gli allievi in debito provenienti da questo istituto sono coerenti con quanto stabilito nel POF. Nel mese di settembre si è effettuata un'attività di ripasso dei contenuti del precedente anno scolastico estesa a tutti gli studenti; nel mese di febbraio si è interrotta l'attività normale, nel mese di febbraio si è interrotta l'attività normale, facendo recupero in itinere per due settimane e un corso di recupero di 5 ore pomeridiano. Alcuni studenti hanno utilizzato lo sportello Help.

Lecco , 15 maggio 2020

RAPPRESENTANTI DI CLASSE



Ministero d'Istruzione
Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso"
Liceo Artistico "Medardo Rosso" - Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente Territorio "Giuseppe Bovara"

Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco Tel. 0341369278

PEC istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it - email ordinaria istituzionale:
lcis01300g@istruzione.it



C.M. LCIS01300G - C.F. 92072640136

Programma svolto

del Prof. Curti Enrico

Classe 5 Sez. C

Disciplina Progettazione Architettonica

Ore sett. 6

Anno Scolastico 2019-2020

PROGRAMMI SVOLTI

1° Quadrimestre

1) PROGETTO PON : Tema: Riqualificazione architettonica di un'area industriale dismessa .Corso di 10 incontri pomeridiani di 3 ore ciascuno, avente carattere disciplinare legato alla Archeologia Industriale e carattere interdisciplinare nei campi di etica-economia-ecologia.

1° Incontro (17.09.2019)

Presentazione del Modulo. Contenuti e obiettivi.

Archeologia Classica

I Beni Culturali

Archeologia Industriale

2° Incontro (24.09.2019)

Storia del lavoro.

3° Incontro (01.10.2019)

I luoghi storici del lavoro.

4° Incontro (08.10.2019)

Il mondo contemporaneo.

5° Incontro (15.10.2019)

Il contesto dell'esperienza. Territorio lecchese e valle del Gerenzone

6° Incontro (22.10.2019)

Un intervento di riqualificazione urbana. La cartiera Cima a Malavedo

7° Incontro (29.10.2019)

Un intervento di riqualificazione edilizia. Il laboratorio Otolab.

8° Incontro (05.11.2019)

Metodologia di progetto. Fase analitica. Il tema e il contesto

9° Incontro (18.10.2019)

Metodologia di progetto. Fase progettuale. Il progetto museografico

10° Incontro (25.10.2019)

Metodologia di progetto. Fase di editazione e comunicazione del progetto.

2) PROGETTO MUSEO : Progetto di riuso funzionale a destinazione museale di un comparto edificato industriale dismesso, sito nel rione di Malavedo, lungo il fiume Gerenzone.

Lo sviluppo e la conclusione protrattasi nel corso del 5° anno di un progetto avviatosi nell'anno precedente si è resa necessaria con il rinvio del fondamentale percorso del Progetto Pon, ai fini di un accompagnamento tematico interdisciplinare all'azione progettuale.

I contenuti specifici e gli obiettivi dell'esperienza svolti sono riassumibili in :

Acquisizione della conoscenza della storia tecnologica ed economica del nostro territorio e dei manufatti cui ha dato luogo, in rapporto all'elemento acqua e all'elemento ferro. Insieme di elementi questo, definibile come contesto culturale storico in cui si iscrive il progetto.

Acquisizione della conoscenza dei molteplici temi legati alle tecnologie di contenimento energetico come contesto contemporaneo che pone l'esigenza di un approccio disciplinare adeguato all'interno del progetto di architettura.

Acquisizione di una adeguata conoscenza e capacità di progettazione di un tema disciplinare importante quale l'edificio museale.

Acquisizione di competenze progettuali interdisciplinari nello svolgimento sincrono con la progettazione di opere artistiche in tema, da parte di una classe di indirizzo figurativo.

2° Quadrimestre

3) PROGETTO RIFUGIO ALPINO

L'esperienza ha proposto una tipologia di contesto naturale e di edificio, molto diffusi nel nostro territorio, con la finalità di trattare gli importanti temi del rapporto tra natura e artificio in termini di sostenibilità ambientale e del rapporto tra tradizione e innovazione in termini di funzionalità e linguaggio come categorie proprie della disciplina.

4) PROGETTO ISTITUO BENI SONORI E AMBIENTALI. Simulazione della seconda prova.

Esperienza di carattere circoscritto valida per la trattazione dei contenuti metodologici di risposta progettuale svolti in preparazione ad essa e riguardante un edificio urbano a carattere collettivo.

5) METODOLOGIA DI RAPPRESENTAZIONE.

Parte fondamentale e cospicua del programma è stato l'approfondimento delle diverse metodologie, dal manuale al digitale, di rappresentazione del progetto architettonico, con particolare attenzione allo sviluppo di competenze capaci di istituire e compiere processi di rappresentazione adeguati alle capacità del singolo studente e dello spazio temporale a disposizione. Lo schizzo ideativo a mano libera, il disegno di massima a mano libera, il disegno tridimensionale e la modellazione digitale, la renderizzazione delle immagini sono gli ambiti metodologici e le tecniche utilizzate a questo riguardo.

Programma non svolto e rimodulato

La rimodulazione resasi necessaria dalla didattica a distanza e dall'annullamento della seconda prova, ha orientato il programma al non svolgimento di due temi previsti nel programma iniziale, temi temporalmente circoscritti e finalizzati alla preparazione dell'esame di stato. Il tempo a disposizione è stato utilizzato invece per la messa a punto di un percorso di riesame critico del lavoro svolto nel corso del triennio, in cui riconoscere da parte del singolo studente le esperienze progettuali e non, risultate più stimolanti e formative. In questo tipo di lavoro di carattere interdisciplinare e orientato al colloquio dell'esame di stato si è approfondito accanto alla rielaborazione dei contenuti i diversi aspetti metodologici legati alla rappresentazione e comunicazione, aspetti che assumeranno fondamentale importanza nella definizione dell'elaborato disciplinare richiesto in sostituzione della seconda prova.

RAPPRESENTANTI DI CLASSE

LECCO Addì 28 maggio 2020

PROF. CURTI ENRICO





Ministero d'Istruzione

Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso"

Liceo Artistico "Medardo Rosso" - Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente Territorio "Giuseppe Bovara"

Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco Tel. 0341369278

PEC istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it - email ordinaria istituzionale: lcis01300g@istruzione.it

C.M. LCIS01300G - C.F. 92072640136



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

Programma svolto

del Prof. Sanna Francesco

Classe 5 Sez. C

Laboratorio di architettura

Ore sett. 7

Anno Scolastico 2019/20

PROGRAMMA SVOLTO

M1 - Analisi dei principi costitutivi della città storica

- Introduzione al tema e sviluppo della fase concettuale.
- Analisi delle principali soglie storiche dello sviluppo urbano (Medioevo, Rinascimento, Barocco e Ottocento)
- Definizione degli elementi e del metodo: il tessuto urbano, la strada, l'isolato e l'edificio.
- Caratteristiche degli aspetti morfologici e tipologici delle soglie storiche esaminate: strutture geometriche e sezioni varie di base della morfologia urbana, corpi di fabbrica e moduli di facciata della tipologia edilizia.
- Esempificazioni estratte da contesti urbani di riferimento Bologna, Milano, Roma, Vienna e altre.

M2 - Definizione di un contesto urbano secondo i principi della "Città analoga".

- Ampliamento del quadro di riferimento degli elementi urbani : i caratteri delle piazze antiche, medievali, rinascimentali, barocche e ottocentesche. Esempificazioni.
- Il principio della città analoga (Aldo Rossi) come metodo progettuale.
- Proposta, definizione e rappresentazione di un contesto urbano scala 1:1000

M3 - Progetto di un edificio d'angolo con funzione residenziale, commerciale e uffici.

- Definizione del tema in base agli aspetti formali e funzionali.
- Studio dimensionale dell'intervento e dell'inserimento nel contesto storico
- Approfondimento degli aspetti distributivi generali e di linguaggio dell'architettura legati al progetto (con esemplificazioni).
- Sviluppo della fase ideativa del progetto.

M4 – Spazi residenziali e modellazione. (Parzialmente svolto attraverso la didattica a distanza)

- Excursus storico intorno al tema della città e della residenza tra Ottocento e Novecento.
- Riferimenti normativi e sviluppi attuali (il superamento dell'approccio moderno/funzionalista a partire dagli anni 60).
- Fase di approfondimento degli aspetti distributivi con particolare riferimento alla parte residenziale.
- Sviluppo delle fasi di definizione formale del progetto , dei disegni di massima, della modellazione e degli elaborati conclusivi, con particolare riferimento all'uso del layout e dello spazio carta di Autocad.

M5 - Città e progetto: collegamenti interdisciplinari. (Svolto attraverso la didattica a distanza)

- Riflessioni sul progetto attraverso lo studio e l'approfondimento di tematiche ad esso collegate.

RAPPRESENTANTI DI CLASSE

LECCO Addì 30/05/2020

PROF. SANNA FRANCESCO



Piano di lavoro annuale | PG 2/2



Ministero d'Istruzione

Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso"

Liceo Artistico "Medardo Rosso" - Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente Territorio "Giuseppe Bovara"

Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco Tel. 0341369278

PEC istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it - email ordinaria istituzionale: lcis01300g@istruzione.it

C.M. LCIS01300G - C.F. 92072640136



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

Programma svolto

del Prof.

Classe 5 Sez. C

Disciplina RELIGIONE

Ore sett. 1

Anno Scolastico

2019/2020

PROGRAMMI SVOLTI

LA CHIESA E IL MONDO MODERNO

La situazione sociale e le nuove ideologie.
La funzione assistenziale della chiesa.
L'azione sociale di Leone XIII.
La chiesa e i totalitarismi del Novecento.
Il concilio vaticano II.

UNA SOCIETÀ FONDATA SUI VALORI CRISTIANI

Condividere per il bene comune.
Una forma particolare di solidarietà: il volontariato.
Il credente e l'ambiente: sviluppo sostenibile ed ecologia.

E' stato un mio dovere fare da supporto ai mie studenti in questo periodo particolarmente difficile. Essere attenta ad aiutare è stato il mio primo obiettivo. Essendo impossibilitati alla relazione diretta, abbiamo usufruito di mezzi di comunicazione come il telefono e le piattaforme digitali. Lo sforzo è stato cercare di abbattere per quanto possibile le distanze e infondere negli studenti la sensazione di una presenza che non viene meno anche se questo significa ridurre i contenuti disciplinari e adeguarli alle nuove circostanze. Ho preferito tralasciare alcune tematiche per introdurre attività che spingessero gli studenti ad esternare le proprie paure, il terrore del fallimento, le frustrazioni e le emozioni.

RAPPRESENTANTI DI CLASSE -----

LECCO Addì 30 maggio 2020

PROF.
Annunziata Nacchio



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LCIS01300G Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso" Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco
PEC istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it
email ordinaria istituzionale: lcis01300g@istruzione.it
Tel. 0341369278
codice fiscale :92073000132
di cui: Liceo Artistico "Medardo Rosso" - LCSL01301V
Istituto Tecnico per Geometri "G. Bovara" – LCTL013018

Programma svolto

del Prof. Bonanno

Classe 5 Sez. C scenografia

Disciplina scienze motorie sportive Ore sett. 2

Anno Scolastico 2019/2020

PROGRAMMA SVOLTO

Test motori d' ingresso: valutazione della condizione fisica.

Preparazione fisica: circuiti di irrobustimento muscolare a carico naturale e con leggeri sovraccarichi.

Esercizi di mobilità articolare e di coordinazione generale.

Pallavolo fondamentali individuali : palleggio ,battuta, bagher e schiacciata.

Arrampicata sportiva :conoscenza materiali e loro utilizzo,progressioni in verticale ed orizzontale,arrampicata da primi in sicurezza.

Teoria: la sociologia del benessere

RAPPRESENTANTI DI CLASSE

.....

19 TESTI LETTERARI OGGETTO DEL COLLOQUIO D'ESAME

1) Giovanni Verga, *Rosso Malpelo*, in *Vita dei campi*, 1880

Malpelo si chiamava così perché aveva i capelli rossi; ed aveva i capelli rossi perché era un ragazzo malizioso e cattivo, che prometteva di riescire un fior di birbone. Sicché tutti alla cava della rena rossa lo chiamavano Malpelo; e persino sua madre col sentirgli dir sempre a quel modo aveva quasi dimenticato il suo nome di battesimo ¹.

[...]

Dopo la morte del babbo pareva che gli fosse entrato il diavolo in corpo, e lavorava al pari di quei bufali feroci che si tengono coll'anello di ferro al naso. Sapendo che era malpelo, ei s'acconciava ad esserlo peggio che fosse possibile, e se accadeva una disgrazia, o che un operaio smarriva i ferri, o che un asino si rompeva una gamba, o che crollava un pezzo di galleria, si sapeva sempre che era stato lui; e infatti ei si pigliava le busse senza protestare, proprio come se le pigliano gli asini che curvano la schiena, ma seguitano a fare a modo loro ².

[...]

Ora lo batteva senza un motivo e senza misericordia, e se Ranocchio non si difendeva, lo picchiava più forte, con maggiore accanimento, e gli diceva: "To'! Bestia! Bestia sei! Se non ti senti l'animo di difenderti da me che non ti voglio male, vuol dire che ti lascerai pestare il viso da questo e da quello! [...] L'asino va picchiato, perché non può picchiar lui; e s'ei potesse picchiare, ci pesterebbe sotto i piedi e ci strapperebbe la carne a morsi" ³.

[...]

Ei possedeva delle idee strane, Malpelo! Siccome aveva ereditato anche il piccone e la zappa del padre, se ne serviva, quantunque fossero troppo pesanti per l'età sua; e quando gli avevano chiesto se voleva venderli, che glieli avrebbero pagati come nuovi, egli aveva risposto di no.

[...]

Quando lo mandarono per quella esplorazione si risovvenne del minatore, il quale si era smarrito, da anni ed anni, e cammina e cammina ancora al buio gridando aiuto, senza che nessuno possa udirlo; ma non disse nulla. Del resto a che sarebbe giovato? Prese gli arnesi di suo padre, il piccone, la zappa, la lanterna, il sacco col pane, e il fiasco del vino, e se ne andò; né più si seppe nulla di lui. Così si persero persino le ossa di Malpelo, e i ragazzi della cava abbassano la voce quando parlano di lui nel sotterraneo, ché hanno paura di vederselo comparire dinanzi, coi capelli rossi e gli occhiacci grigi.

2) Giovanni Verga, *La Lupa*, in *Vita dei campi*, 1880

Era alta, magra; aveva soltanto un seno fermo e vigoroso da bruna e pure non era più giovane; era pallida come se avesse sempre addosso la malaria, e su quel pallore due occhi grandi così, e delle labbra fresche e rosse, che vi mangiavano. Al villaggio la chiamavano la Lupa perché non era sazia giammai - di nulla. Le donne si facevano la croce quando la vedevano passare, sola come una cagnaccia, con quell'andare randagio e sospettoso della lupa affamata; ella si spolpava i loro figliuoli e i loro mariti in un batter d'occhio, con le sue labbra rosse, e se li tirava dietro alla gonnella solamente a guardarli con quegli occhi da satanasso, fossero stati davanti all'altare di Santa Agrippina.

[...]

"In quell'ora fra vespero e nona, in cui non ne va in volta femmina buona".

[...]

Nanni si diede a singhiozzare ed a strapparsi i capelli; non negò nulla, non tentò scolarli. “È la tentazione!” diceva; “è la tentazione dell’inferno!” Si buttò ai piedi del brigadiere supplicandolo di mandarlo in galera.

“Per carità, signor brigadiere, levatemi da quest’inferno! fatemi ammazzare, mandatemi in prigione; non me la lasciate veder più, mai! mai!”

[...]

“No!” rispose però La Lupa al brigadiere. Io mi son riserbato un cantuccio delle cucine per dormirmi, quando gli ho data la mia casa in dote. La casa è mia. Non voglio andarmene!

[...]

“Lasciatemi stare!” diceva alla Lupa “Per carità, lasciatemi in pace! Io ho visto la morte cogli occhi! La povera Maricchia non fa che disperarsi. Ora tutto il paese lo sa! Quando non vi vedo è meglio per voi e per me...”

Ed avrebbe voluto strapparsi gli occhi per non vedere quelli della Lupa, che quando gli si ficcavano ne’ suoi facevano perdere l’anima e il corpo.

[...]

“Ammazzatemi”, rispose la Lupa, “ché non me ne importa; ma senza di te non voglio starci. Ei come la scorse da lontano, in mezzo a’ seminati verdi, lasciò di zappare la vigna, e andò a staccare la scure dall’olmo. La Lupa lo vide venire, pallido e stralunato, colla scure che luccicava al sole, e non si arretò di un sol passo, non chinò gli occhi, seguì ad andargli incontro, con le mani, pieni di manipoli e di papaveri rossi, e mangiandoselo con gli occhi neri. “Ah, malanno all’anima vostra!” balbettò Nanni ⁸.

3) Gabriele D'Annunzio - Il piacere (1889)

Capitolo I

L'anno moriva, assai dolcemente. Il sole di San Silvestro spandeva non so che tepor velato, mollissimo, aureo, quasi primaverile, nel cel di Roma. Tutte le vie erano popolate come nelle domeniche di Maggio. Su la piazza Barberini, su la piazza di Spagna una moltitudine di vetture passava in corsa traversando; e dalle due piazze il romorio confuso e continuo, salendo alla Trinità de' Monti, alla via Sistina, giungeva fin nelle stanze del palazzo Zuccari, attenuato. Le stanze andavansi empando a poco a poco del profumo ch'esalavan ne' vasi i fiori freschi. Le rose folte e larghe stavano immerse in certe coppe di cristallo che si levavan sottili da una specie di stelo dorato slargandosi in guisa d'un giglio adamantino, a similitudine di quelle che sorgon dietro la Vergine del tondo di Sandro Botticelli alla Galleria Borghese. Nessuna altra forma di coppa eguaglia in eleganza tal forma: i fiori entro quella prigione diafana paion quasi spiritualizzarsi e meglio dare immagine di una religiosa o amorosa offerta. Andrea Sperelli aspettava nelle sue stanze un'amante. Tutte le cose a torno rivelavano infatti una special cura d'amore. Il legno di ginepro ardeva nel caminetto e la piccola tavola del tè era pronta, con tazze e sottocoppe in maiolica di Castel Durante ornate d'istoriette mitologiche da Luzio Dolci, antiche forme d'inimitabile grazia, ove sotto le figure erano scritti in carattere corsivo a zàffara nera esametri d'Ovidio.

[...]

Allora sorse nello spirito dell'aspettante un ricordo. Proprio innanzi a quel caminetto Elena un tempo amava indugiare, prima di rivestirsi, dopo un'ora d'intimità.

[...]

Il luogo non era quasi in nulla mutato. Da tutte le cose che Elena aveva guardate o toccate sorgevano i ricordi in folla e le immagini del tempo lontano rivivevano tumultuariamente. Dopo circa due anni, Elena stava per rivocar quella soglia.

**4) Gabriele D'Annunzio - Dalle "Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi".
Libro terzo: Alcyone**

"La pioggia nel pineto"

Versi 1-64 e 97-128 (strofe 1,2 e 4)

1 Taci. Su le soglie
del bosco non odo
parole che dici
umane; ma odo
parole più nuove
che parlano gocciole e foglie
lontane.

Ascolta. Piove
dalle nuvole sparse.

10 Piove su le tamerici
salmastre ed arse,
piove su i pini
scagliosi ed irti,
piove su i mirti
divini

su le ginestre fulgenti
di fiori accolti,
su i ginepri folti
di coccole aulenti,

20 piove su i nostri volti
silvani,
piove su le nostre mani
ignude,

su i nostri vestimenti
leggieri,
su i freschi pensieri
che l'anima schiude
novella,

su la favola bella

30 che ieri
t'illuse, che oggi m'illude,
o Ermione.

Odi? La pioggia cade
su la solitaria
verdura
con un crepitio che dura
e varia nell'aria
secondo le fronde
più rade, men rade.

40 Ascolta. Risponde
al pianto il canto
delle cicale
che il pianto australe
non impaura,

nè il ciel cinerino.
E il pino
ha un suono, e il mirto
altro suono, e il ginepro
altro ancora, stromenti
50 diversi
sotto innumerevoli dita.
E immersi
noi siam nello spirto
silvestre,
d'arborea vita viventi;
e il tuo volto ebro
è molle di pioggia
come una foglia,
e le tue chiome
60 auliscono come
le chiare ginestre,
o creatura terrestre
che hai nome
Ermione.

[...]

E andiam di fratta in fratta,
or congiunti or disciolti
(e il verde vigor rude
ci allaccia i mallèoli
c'intrica i ginocchi)
chi sa dove, chi sa dove!
E piove su i nostri volti
117 silvani;
piove su le nostre mani
ignude,
su i nostri vestimenti
leggieri,
su i freschi pensieri
che l'anima schiude
novella,
su la favola bella
che ieri
m'illuse, che oggi t'illude,
128 o Ermione.

5) Giovanni Pascoli - Myricae (1891)

Lavandare

Nel campo mezzo grigio e mezzo nero
resta un aratro senza buoi, che pare

dimenticato, tra il vapor leggero.

E cadenzato dalla gora viene
lo sciabordare delle lavandare
con tonfi spessi e lunghe cantilene:

Il vento soffia e nevicata la frasca,
e tu non torni ancora al tuo paese!
quando partisti, come son rimasta!
come l'aratro in mezzo alla maggese.

6) Giovanni Pascoli - Myricae (1891)

Novembre

Gemmea l'aria, il sole così chiaro
che tu ricerchi gli albicocchi in fiore,
e del prunalbo l'odorino amaro
senti nel cuore...

Ma secco è il pruno, e le stecchite piante
di nere trame segnano il sereno,
e vuoto il cielo, e cavo al piè sonante
sembra il terreno.

Silenzio, intorno: solo, alle ventate,
odi lontano, da giardini ed orti,
di foglie un cader fragile. È l'estate,
fredda, dei morti.

7) Giovanni Pascoli - Myricae (1891)

Temporale

Un bubbolio lontano...

Rosseggia l'orizzonte,
come affocato, a mare:
nero di pece, a monte,
stracci di nubi chiare:
tra il nero un casolare:
un'ala di gabbiano.

8) Giovanni Pascoli - Myricae (1896)

X agosto

San Lorenzo, io lo so perché tanto
di stelle per l'aria tranquilla
arde e cade, perché sì gran pianto
nel concavo cielo sfavilla.

Ritornava una rondine al tetto:
l'uccisero: cadde tra spini:
ella aveva nel becco un insetto:
la cena de' suoi rondinini.

Ora è là, come in croce, che tende
quel verme a quel cielo lontano;
e il suo nido è nell'ombra, che attende,
che pigola sempre più piano.

Anche un uomo tornava al suo nido:
l'uccisero: disse: Perdono;
e restò negli aperti occhi un grido:
portava due bambole in dono...

Ora là, nella casa romita,
lo aspettano, aspettano in vano:
egli immobile, attonito, addita
le bambole al cielo lontano.

E tu, Cielo, dall'alto dei mondi
sereni, infinito, immortale,
oh! d'un pianto di stelle lo inondi
quest'atomo opaco del Male!

9) Giuseppe Ungaretti - *Allegria* 1931

Veglia

Cima Quattro 23 dicembre 1915

Un'intera nottata
buttato vicino
a un compagno
massacrato
con la sua bocca
digrignata
volta al plenilunio
con la congestione
delle sue mani
penetrata
nel silenzio
ho scritto
lettere piene d'amore

Non sono mai stato
tanto
attaccato alla vita

10) Giuseppe Ungaretti - *Allegria* 1931

San Martino del Carso

Valloncello dell'albero isolato, 27 agosto 1916

Di queste case
non è rimasto
che qualche
brandello di muro

Di tanti
che mi corrispondevano
non è rimasto
neppure tanto

Ma nel cuore
nessuna croce manca

è il mio cuore
il paese più straziato

11) Giuseppe Ungaretti - Allegria 1931

Soldati

Bosco di Courton, luglio 1918

Si sta come

d'autunno

sugli alberi

le foglie

12) Giuseppe Ungaretti - Allegria 1931

Mattina

Santa Maria La Longa il 26 gennaio 1917

M'illumino
d'immenso .

13) Eugenio Montale – Ossi di Seppia (1925)

Non chiederci la parola che squadri da ogni lato

Non chiederci la parola che squadri da ogni lato
l'animo nostro informe, e a lettere di fuoco
lo dichiari e risplenda come un croco
Perduto in mezzo a un polveroso prato.

Ah l'uomo che se ne va sicuro,
agli altri ed a se stesso amico,
e l'ombra sua non cura che la canicola
stampi sopra uno scalcinato muro!

Non domandarci la formula che mondi possa aprirti
sì qualche storta sillaba e secca come un ramo.
Codesto solo oggi possiamo dirti,
ciò che non siamo, ciò che non vogliamo.

14) Eugenio Montale – Ossi di Seppia (1925)

Merigiare pallido e assorto

Merigiare pallido e assorto
presso un rovente muro d'orto,
ascoltare tra i pruni e gli sterpi
schiocchi di merli, frusci di serpi.

Nelle crepe del suolo o su la vecchia
spiar le file di rosse formiche
ch'ora si rompono ed ora s'intrecciano
a sommo di minuscole biche.

Osservare tra frondi il palpitare
lontano di scaglie di mare
mentre si levano tremuli scricchi
di cicale dai calvi picchi.

E andando nel sole che abbaglia
sentire con triste meraviglia
com'è tutta la vita e il suo travaglio
in questo seguitare una muraglia
che ha in cima cocci aguzzi di bottiglia.

15) Eugenio Montale – Ossi di Seppia (1925)

Spesso il male di vivere ho incontrato

Spesso il male di vivere ho incontrato:
era il rivo strozzato che gorgoglia,
era l'incartocciarsi della foglia
riarsa, era il cavallo stramazato.

Bene non seppi, fuori del prodigio
che schiude la divina Indifferenza:
era la statua nella sonnolenza
del meriggio, e la nuvola, e il falco alto levato.

16) Eugenio Montale – Le Occasioni (1939)

La casa dei doganieri

Tu non ricordi la casa dei doganieri
sul rialzo a strapiombo sulla scogliera:
desolata t'attende dalla sera
in cui v'entrò lo sciame dei tuoi pensieri
e vi sostò irrequieto.

Libeccio sferza da anni le vecchie mura
e il suono del tuo riso non è più lieto:
la bussola va impazzita all'avventura
e il calcolo dei dadi più non torna.

Tu non ricordi; altro tempo frastorna
la tua memoria; un filo s'addipana.
Ne tengo ancora un capo; ma s'allontana
la casa e in cima al tetto la banderuola
affumicata gira senza pietà.

Ne tengo un capo; ma tu resti sola
né qui respiri nell'oscurità.
Oh l'orizzonte in fuga, dove s'accende
rara la luce della petroliera!

Il varco è qui? (Ripullula il frangente
ancora sulla balza che scoscende...)
Tu non ricordi la casa di questa
mia sera. Ed io non so chi va e chi resta.

17) Italo Svevo da "La Coscienza di Zeno" del 1923

Prefazione

Io sono il dottore di cui in questa novella si parla talvolta con parole poco lusinghiere. Chi di psico-analisi s'intende, sa dove piazzare l'antipatia che il paziente mi dedica.

Di psico-analisi non parlerò perché qui entro se ne parla già a sufficienza. Debbo scusarmi di aver indotto il mio paziente a scrivere la sua autobiografia; gli studiosi di psico-analisi arricceranno il naso a tanta novità. Ma egli era vecchio ed io sperai che in tale rievocazione il suo passato si rinverdisse, che l'autobiografia fosse un buon preludio alla psico-analisi. Oggi ancora la mia idea mi pare buona perché mi ha dato dei risultati insperati, che sarebbero stati maggiori se il malato sul più bello non si fosse sottratto alla cura truffandomi del frutto della mia lunga paziente analisi di queste memorie.

Le pubblico per vendetta e spero gli dispiaccia. Sappia però ch'io sono pronto di dividere con lui i lauti onorarii che ricaverò da questa pubblicazione a patto egli riprenda la cura. Sembrava tanto

curioso di se stesso! Se sapesse quante sorprese potrebbero risultargli dal commento delle tante verità e bugie ch'egli ha qui accumulate!... DOTTOR S.

18) Italo Svevo da *La coscienza di Zeno*, cap. VIII

[...]

La vita attuale è inquinata alle radici. L'uomo s'è messo al posto degli alberi e delle bestie ed ha inquinata l'aria, ha impedito il libero spazio. Può avvenire di peggio. Il triste e attivo animale potrebbe scoprire e mettere al proprio servizio delle altre forze. V'è una minaccia di questo genere in aria. Ne seguirà una grande ricchezza... nel numero degli uomini. Ogni metro quadrato sarà occupato da un uomo. Chi ci guarirà dalla mancanza di aria e di spazio? Solamente al pensarci soffoco!

Ma non è questo, non è questo soltanto.

Qualunque sforzo di darci la salute è vano. Questa non può appartenere che alla bestia che conosce un solo progresso, quello del proprio organismo. Allorché la rondinella comprese che per essa non c'era altra possibile vita fuori dell'emigrazione, essa ingrossò il muscolo che muove le sue ali e che divenne la parte più considerevole del suo organismo...

Ma l'occhialuto uomo, invece, inventa gli ordigni fuori del suo corpo e se c'è stata salute e nobiltà in chi li inventò, quasi sempre manca in chi li usa. Gli ordigni si comperano, si vendono e si rubano e l'uomo diventa sempre più furbo e più debole. Anzi si capisce che la sua furbizia cresce in proporzione della sua debolezza. I primi suoi ordigni parevano prolungazioni del suo braccio e non potevano essere efficaci che per la forza dello stesso, ma, oramai, l'ordigno non ha più alcuna relazione con l'arto. Ed è l'ordigno che crea la malattia con l'abbandono della legge che fu su tutta la terra la creatrice...

Forse traverso una catastrofe inaudita prodotta dagli ordigni ritorneremo alla salute. Quando i gas velenosi non basteranno più, un uomo fatto come tutti gli altri, nel segreto di una stanza di questo mondo, inventerà un esplosivo incomparabile, in confronto al quale gli esplosivi attualmente esistenti saranno considerati quali innocui giocattoli. Ed un altro uomo fatto anche lui come tutti gli altri, ma degli altri un po' più ammalato, ruberà tale esplosivo e s'arrampicherà al centro della terra per porlo nel punto ove il suo effetto potrà essere il massimo. Ci sarà un'esplosione enorme che nessuno udrà e la terra ritornata alla forma di nebulosa errerà nei cieli priva di parassiti e di malattie. FINE

19) Luigi Pirandello dal saggio *L'Umorismo* del 1908

“Ebbene (...) da questa analisi però, da questa scomposizione, un altro sentimento sorge o spira: quello che potrebbe chiamarsi, e che io difatti chiamo il sentimento del contrario.

Vedo una vecchia signora, coi capelli ritinti, tutti unti non si sa di quale orribile manteca, e poi tutta goffamente imbellettata e parata d'abiti giovanili. Mi metto a ridere. Avverto che quella vecchia signora è il contrario di ciò che una vecchia rispettabile signora dovrebbe essere. Posso così, a prima giunta e superficialmente, arrestarmi a questa impressione comica. Il comico è appunto un avvertimento del contrario. Ma se ora interviene in me la riflessione, e mi suggerisce che quella vecchia signora non prova forse nessun piacere a pararsi così come un pappagallo, ma che forse ne soffre e lo fa soltanto perché pietosamente s'inganna che parata così, nascondendo così le rughe e la

canizie, riesca a trattenere a sé l'amore del marito molto più giovane di lei, ecco che io non posso più riderne come prima, perché appunto la riflessione, lavorando in me, mi ha fatto andar oltre a quel primo avvertimento, o piuttosto, più addentro: da quel primo avvertimento del contrario mi ha fatto passare a questo sentimento del contrario. Ed è tutta qui la differenza tra il comico e l'umoristico."

La vecchia signora vestita e truccata da giovane, provoca il riso, è il momento dell' "avvertimento del contrario" ovvero del comico. Se però rifletto e penso che quella vecchia signora si acconcia in quel modo per non perdere l'amore del marito più giovane, non posso più ridere come prima e passo dall'avvertimento del contrario al "sentimento del contrario" ovvero all'umorismo. L'arte umoristica analizza, scompone, smonta la realtà che rappresenta, "l'arte umoristica è un'arma bifronte che ride per una faccia del pianto della faccia opposta".

20) Luigi Pirandello *Il treno ha fischiato* da *Novelle per un anno* (1914)

Ero suo vicino di casa, e non io soltanto, ma tutti gli altri inquilini della casa si domandavano con me come mai quell'uomo potesse resistere in quelle condizioni di vita. Aveva con sé tre cieche, la moglie, la suocera e la sorella della suocera: queste due, vecchissime, per cataratta; l'altra, la moglie, senza cataratta, cieca fissa; palpebre murate. Tutt'e tre volevano esser servite. Strillavano dalla mattina alla sera perché nessuno le serviva. Le due figliuole vedove, raccolte in casa dopo la morte dei mariti, l'una con quattro, l'altra con tre figliuoli, non avevano mai né tempo né voglia da badare ad esse; se mai, porgevano qualche ajuto alla madre soltanto. Con lo scarso provento del suo impieguccio di computista poteva Belluca dar da mangiare a tutte quelle bocche? Si procurava altro lavoro per la sera, in casa: carte da ricopiare. E ricopiava tra gli strilli indiavolati di quelle cinque donne e di quei sette ragazzi finché essi, tutt'e dodici, non trovavan posto nei tre soli letti della casa. Letti ampi, matrimoniali; ma tre.

[...] Alla fine, si faceva silenzio, e Belluca seguitava a ricopiare fino a tarda notte, finché la penna non gli cadeva di mano e gli occhi non gli si chiudevano da sé. Andava allora a buttarsi, spesso vestito, su un divanaccio sgangherato, e subito sprofondava in un sonno di piombo, da cui ogni mattina si levava a stento, più intontito che mai.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa Scialla Annalisa	
STORIA	Prof.ssa Scialla Annalisa	
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Prof.ssa Schenatti Elena	
STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa Gibertini Monica	
FILOSOFIA	Prof. Salvador Mario	
MATEMATICA	Prof. Fornari Lorenzo	
FISICA	Prof. Fornari Lorenzo	
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	Prof. Sanna Francesco	
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	Prof. Curti Enrico	
SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE	Prof. Bonanno Davide	
RELIGIONE CATTOLICA	Prof.ssa Nacchio Annunziata	

Visto
Dirigente scolastico
Carlo Cazzaniga

Lecco, 28.05.2020

ALLEGATI DOCUMENTO CONSIGLIO DI CLASSE 5C 30 MAGGIO

INDICE ALLEGATI

- ALLEGATO 1 : Simulazione prima prova d'esame. Tema e griglia di valutazione
- ALLEGATO 2 : Simulazione seconda prova d'esame. Tema e griglia di valutazione
- ALLEGATO 3 : PCTO : Tabelle sintesi attività e ore svolte.
PCTO : Stampe piattaforma regionale
- ALLEGATO 4 : Cittadinanza e Costituzione : Schede attività individuali
Documenti : Progetto " Schermi in classe".
- ALLEGATO 5 : Relazioni disciplinari sulla classe